

N° 35 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Trattativa privata per l'esecuzione dei lavori di ampliamento ed adeguamento dell'impianto di deposito e distribuzione gasolio per autotrazione aziendale.

L'anno duemilatre, il giorno 25 (venticinque) del mese di Giugno, alle ore 09:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 1. Enzo MANCO | PRESIDENTE |
| 2. Domenico ABRESCIA (a) | Vice PRESIDENTE |
| 3. Carlo BOSCHETTI (a) | 4. Alberto MESSINESE |
| 5. Francesco IPPOLITO | 6. Ugo TRONCONE |
| 7. Antonio CITREA | 8. Massimiliano RUSSO |
| 9. Antonio RANUCCI | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che :

- L'Azienda ha deciso di adottare quale combustibile per i propri veicoli il "gasolio bianco", al fine di abbattere le emissioni inquinanti allo scarico dei mezzi;
- In conseguenza di ciò, occorre procedere ad un adeguamento dell'impianto di distribuzione gasolio esistente, con ampliamento della capacità di deposito e differenziazione di destinazione, tenuto conto che alcuni autobus e gli autoveicoli aziendali dovranno continuare ad essere alimentati con gasolio tradizionale, per vincoli tecnici;
- E' stato, all'uopo, predisposto da parte dell'Area Tecnica l'allegato progetto esecutivo - Allegato 1 (costituito da una Relazione tecnica, computo metrico estimativo, Elenco prezzi, Capitolato speciale d'appalto e n. 4 elaborati grafici) che prevede la installazione di n. 2 ulteriori serbatoi interrati, della capacità di 15 mc/cad, con il relativo adeguamento dell'impianto di distribuzione esistente, portando in tal modo la capacità complessiva di stoccaggio combustibile dagli attuali 30.000 lt a 60.000 lt, suddivisi in 45.000 lt per gasolio ecologico e 15.000 lt per gasolio tradizionale;
- Occorre provvedere alla realizzazione delle opere di cui sopra, a mezzo di ditta idonea, in tempo utile prima dell'inizio della fornitura del nuovo combustibile, le cui procedure di gara sono già in corso di espletamento;

tutto ciò premesso, si propone di:

- a) approvare il "*Progetto esecutivo*" predisposto dall'Area Tecnica (Allegato 1), comportante una spesa presunta delle opere da realizzare pari ad _ 57.275,00 + IVA;
- b) di esperire trattativa privata per la esecuzione dei lavori di ampliamento ed adeguamento dell'impianto di distribuzione del carburante aziendale, così come descritto negli elaborati progettuali;
- c) di estendere l'invito alle ditte di seguito specificate, che devono dimostrare di essere in possesso del requisito richiesto dal Capitolato (art. 06) di: "essere iscritte nell'apposito elenco delle ditte abilitate ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n. 46 e relativo Regolamento di attuazione (DPR 6/12/91 n. 447) e successive modifiche ed integrazioni, per le seguenti categorie: a) impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore; b) impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie.":

1. La Termica S.r.l.	Taranto
2. Erca Impianti	Taranto
3. Capasso & C. S.r.l.	Bitonto (BA)
4. S.J.M.A.T. S.r.l.	Taranto
5. El.Mi.Rad. Service S.r.l.	Taranto
6. I.F.I. s.r.l.	Taranto
- d) di approvare l'allegata "*Lettera invito*" (Allegato 2) e "*Prospetto offerta*" (Allegato 3), all'uopo, predisposto da parte dell'Area Contratti, da inviare alle

suddette ditte;

- e) di nominare la Commissione di gara, composta almeno da tre membri;
- f) di conferire, alla suddetta Commissione, il potere di aggiudicare la trattativa medesima attraverso verbale di gara;

F/to : Il Responsabile Area Tecnica : ing. Pietro Rizzo

F/to : Il Responsabile Area Contratti ing. Gabriele Passeretti

F/to : Il Dirigente Tecnico dott. Cosimo Rochira

F/to : Il Direttore ing. Giovanni Matichecchia

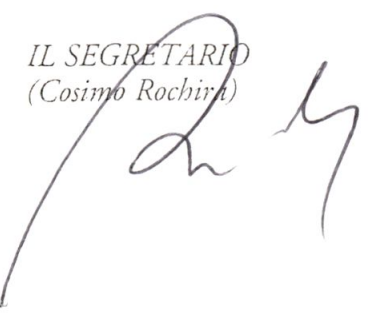
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- vista l'assenza di un regolamento interno relativo agli appalti;
- considerata la necessità ed urgenza di provvedere in merito, in relazione all'esigenza di predisporre l'adeguamento dell'impianto di distribuzione del combustibile aziendale in tempo utile per la nuova fornitura di gasolio ecologico, la cui procedura di gara è già in corso di svolgimento;
- a voti unanimi

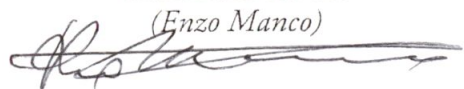
DELIBERA

- 1) l'indizione di una trattativa privata per la esecuzione dei lavori di ampliamento ed adeguamento dell'impianto di distribuzione del carburante aziendale, così come meglio specificati in narrativa;
- 2) di approvare l'allegato "*Progetto esecutivo*", predisposto dall'Area Tecnica, comportante una spesa presunta delle opere a realizzarsi pari ad _ 57.275,00+ IVA;
- 3) di estendere l'invito alle ditte indicate nella proposta, che devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal Capitolato d'Appalto;
- 4) di approvare gli allegati "*Lettera invito*" e "*Prospetto offerta*";
- 5) di nominare la commissione di gara nelle persone di:
Arch. Carlo Boschetti – consigliere con funzioni di Presidente;
Ing. Pietro Rizzo – Responsabile Area Tecnica;
Ing. Giovanni Matichecchia – Direttore;
- 6) di conferire alla Commissione medesima il potere di operare l'aggiudicazione definitiva della gara;
- 7) di autorizzare gli Uffici aziendali ad ogni adempimento connesso e conseguente.

IL SEGRETARIO
(Cosimo Rochira)



IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)





O.d.G. del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 011/2003

Deliberazione n° _____

del _____

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Trattativa privata per l'esecuzione dei lavori di ampliamento ed adeguamento dell'impianto di deposito e distribuzione gasolio per autotrazione aziendale.

Ufficio proponente: Area Tecnica ed Area Contratti, Appalti, Magazzino ed Acquisti

ALLEGATI/NOTE:

Allegato 1	Progetto esecutivo
Allegato 2	Lettera invito
Allegato 3	Prospetto offerta

Premesso che :

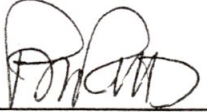
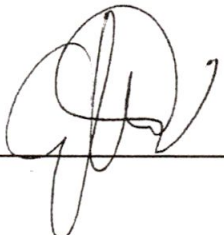
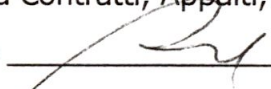
- L'Azienda ha deciso di adottare quale combustibile per i propri veicoli il "gasolio bianco", al fine di abbattere le emissioni inquinanti allo scarico dei mezzi;
- In conseguenza di ciò, occorre procedere ad un adeguamento dell'impianto di distribuzione gasolio esistente, con ampliamento della capacità di deposito e differenziazione di destinazione, tenuto conto che alcuni autobus e gli autoveicoli aziendali dovranno continuare ad essere alimentati con gasolio tradizionale, per vincoli tecnici;
- E' stato, all'uopo, predisposto da parte dell'Area Tecnica l'allegato progetto esecutivo - Allegato 1 (costituito da una Relazione tecnica, computo metrico estimativo, Elenco prezzi, Capitolato speciale d'appalto e n. 4 elaborati grafici) che prevede la installazione di n. 2 ulteriori serbatoi interrati, della capacità di 15 mc/cad, con il relativo adeguamento dell'impianto di distribuzione esistente, portando in tal modo la capacità complessiva di stoccaggio combustibile dagli attuali 30.000 lt a 60.000 lt, suddivisi in 45.000 lt per gasolio ecologico e 15.000 lt per gasolio tradizionale;
- Occorre provvedere alla realizzazione delle opere di cui sopra, a mezzo di ditta idonea, in tempo utile prima dell'inizio della fornitura del nuovo combustibile, le cui procedure di gara sono già in corso di espletamento;

tutto ciò premesso, si propone di:

- 3
- a) Approvare il "*Progetto esecutivo*" predisposto dall'Area Tecnica (Allegato 1), comportante una spesa presunta delle opere da realizzare pari ad € 57.275,00 + IVA;
- b) Di esperire trattativa privata per la esecuzione dei lavori di ampliamento ed adeguamento dell'impianto di distribuzione del carburante aziendale, così come descritto negli elaborati progettuali;
- c) Di estendere l'invito alle ditte di seguito specificate, che devono dimostrare di essere in possesso del requisito richiesto dal Capitolato (art. 06) di: "essere iscritte nell'apposito elenco delle ditte abilitate ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n. 46 e relativo Regolamento di attuazione (DPR 6/12/91 n. 447) e successive modifiche ed integrazioni, per le seguenti categorie: a) impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore; b) impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie.";

1. La Termica S.r.l.	Taranto
2. Erca Impianti	Taranto
3. Capasso & C. S.r.l.	Bitonto (BA)
4. S.J.M.A.T. S.r.l.	Taranto
5. El.Mi.Rad. Service S.r.l.	Taranto
6. I.F.I. s.r.l.	Taranto

- d) Di approvare l'allegata "*Lettera invito*" (Allegato 2) e "*Prospetto offerta*" (Allegato 3), all'uopo, predisposto da parte dell'Area Contratti, da inviare alle suddette ditte;
- e) Di nominare la Commissione di gara, composta almeno da tre membri;
- f) Di conferire, alla suddetta Commissione, il potere di aggiudicare la trattativa medesima attraverso verbale di gara;

- egh
- Il Responsabile Area Tecnica 
- Il Responsabile Area Contratti, Appalti, Magazzino ed Acquisti 
- Il Dirigente Tecnico 
- Il Direttore 

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta
- visto lo Statuto della Società;
- vista l'assenza di un regolamento interno relativo agli appalti;
- considerata la necessità ed urgenza di provvedere in merito, in relazione all'esigenza di predisporre l'adeguamento dell'impianto di distribuzione del combustibile aziendale in tempo utile per la nuova fornitura di gasolio ecologico, la cui procedura di gara è già in corso di svolgimento;
- a voti

D E L I B E R A

- 1) l'indizione di una trattativa privata per la esecuzione dei lavori di ampliamento ed adeguamento dell'impianto di distribuzione del carburante aziendale, così come meglio specificati in narrativa;
- 2) di approvare l'allegato "*Progetto esecutivo*", predisposto dall'Area Tecnica, comportante una spesa presunta delle opere a realizzarsi pari ad € 57.275,00+ IVA;
- 3) di estendere l'invito alle ditte indicate nella proposta, che devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal Capitolato d'Appalto;
- 4) di approvare gli allegati "*Lettera invito*" e "*Prospetto offerta*";
- 5) di nominare la commissione di gara nelle persone di:

- 6) di conferire alla Commissione medesima il potere di operare l'aggiudicazione definitiva della gara;
- 7) di autorizzare gli Uffici aziendali ad ogni adempimento connesso e conseguente.

1a

A.M.A.T. SpA
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
via C. Battisti n. 657 - TARANTO

NATURA DELL'INTERVENTO

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, PER L'OTTENIMENTO DEL
C.P.I. DEL COMPLESSO AZIENDALE DI VIA C. BATTISTI N. 657 - TARANTO.
PRATICA VV.F. N. 12262 DEL 06-09-1996.

ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI INQUINANTI ALLO SCARICO DEI VEICOLI MEDIANTE
ADOZIONE DEL COMBUSTIBILE ECOLOGICO "GASOLIO BIANCO"

OGGETTO

**INSTALLAZIONE DI N. 2 SERBATOI DI GASOLIO INTERRATI
DELLA CAPACITA' DI 15 MC/CAD.**

**RELAZIONE TECNICA
DI PROGETTO**

DATA EMISSIONE:	26-04-2003	REV. N.		DATA:	
-----------------	------------	---------	--	-------	--

IL TECNICO

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. 
RIZZO Pietro
N. 422

A.M.A.T. S.p.A.
IL PRESIDENTE
Enzo Manco

PREMESSA

L'Azienda AMAT SpA è dotata di un impianto per il rifornimento di gasolio ai propri mezzi, costituito da n. 3 serbatoi interrati, di tipo cilindrico in acciaio, della capacità di 10 mc/cad., e di n. 2 colonnine di distribuzione.

In relazione all'esigenza di aumentare la capacità di deposito e differenziare la tipologia del combustibile, che prevederà sia il gasolio BTZ che il gasolio emulsionato con acqua (gasolio bianco), è stato elaborato il presente progetto.

OPERE IN PROGETTO

Vengono, di seguito, dettagliatamente descritte le opere da realizzare che consistono, sostanzialmente, nella fornitura e posa in opera di due nuovi serbatoi di stoccaggio, di tipo cilindrico orizzontale, interrato, metallico a doppia parete con intercapedine e monitoraggio continuo delle perdite, nonché nelle opere accessorie di integrazione con l'impianto di deposito e distribuzione esistente e suo complessivo adeguamento alla normativa.

A) Serbatoi di nuova installazione

La installazione dei nuovi serbatoi avverrà in adiacenza a quelli attualmente in opera, nella zona di piazzale ricompresa fra questi ultimi e la tettoia di rifornimento, ove sono ubicate le colonnine di erogazione.

I serbatoi saranno di tipo cilindrico orizzontale, realizzati in acciaio Fe 360, a doppia camera con involucro interno di spessore 50/10 ed involucro esterno di spessore 40/10.

Essi saranno trattati esternamente con vernice tipo clorocaucciù.

Saranno dotati di passo d'uomo bullonato, completo di attacchi filettati per le seguenti dotazioni:

- Bocchettone per tubazione di carico Φ 3"
- Bocchettone, dotato di tappo, per introduzione asta metrica Φ 3"
- Bocchettone per tubazione di aspirazione Φ 2 e 1/2"
- Bocchettone per aspirazione impianto di ricircolo Φ 1 e 1/2"
- Bocchettone per mandata impianto di ricircolo Φ 1 e 1/2"
- Bocchettone per tubazione di sfiato Φ 1 e 1/2"
- Bocchettone per indicatore di livello pneumatico Φ 1"

L'involucro esterno del serbatoio sarà dotato di pozzetto metallico antispandimento, dim. 80x80 cm, con piastra di fondo – posta a chiusura dell'intercapedine – munita di attacchi filettati per:

- Bocchettone per tubazione di sfiato intercapedine Φ 1 e 1/2"
- Bocchettone per passaggio sonda rilevazione perdite Φ 1 e 1/2"

e, superiormente, chiusino in ghisa del tipo con chiusura a scivolo.

All'interno dei serbatoi verranno collocate le seguenti tubazioni:

- Aspirazione principale combustibile Φ 2 e 1/2", dotata di valvola di fondo con filtro

- Aspirazione impianto di ricircolo Φ 1 e 1/2", dotata di valvola di fondo con filtro
- Mandata impianto di ricircolo Φ 1 e 1/2"
- Carico combustibile Φ 3", dotata di valvola limitatrice di tipo omologato VV.F.
- Tubazione pneumatica indicatore di livello Φ = 10 mm

All'interno del pozzetto contenente il passo d'uomo verrà realizzato il collegamento tra le tubazioni in arrivo ed il passo d'uomo medesimo, mediante giunti a tre pezzi e/o flessibili corazzati, in modo da rendere agevole lo smontaggio del passo d'uomo per verifiche e/o manutenzioni successive all'installazione.

Ciascun serbatoio sarà dotato di:

- Tubazione di sfiato Φ 1 e 1/2", estendentesi per un metro oltre la copertura dell'adiacente fabbricato e dotata di terminale di sfiato con reticella tagliafiamma
- Indicatore di livello di tipo pneumatico
- Dispositivo di rilevazione perdite nell'intercapedine, costituito da apposita centralina di comando, sonda di rilevazione, dispositivo di segnalazione ottico-acustica, collegamenti elettrici. Il sistema sarà realizzato in esecuzione "Ex-i" (a sicurezza intrinseca) con componenti e collegamenti a norme CEI.

Vasca di contenimento

I serbatoi verranno collocati, supportati ed ancorati ad apposite selle, entro una vasca di contenimento in cemento armato, avente le seguenti caratteristiche:

- Dimensioni nette interne di 9,70 x 3,00 x 3,00 m
- Pareti e fondo in cemento armato Rck 250, spessore 20 cm, con armatura costituita da doppia maglia in tondini di ferro FeB 44k ad aderenza migliorata, dim. 20 x 20 cm x Φ 10
- Solaio di copertura di tipo prefabbricato, dimensionato per sovraccarico accidentale di 600 kg/mq

Una volta posti in opera i serbatoi, la vasca di contenimento verrà colmata con sabbia di fiume asciutta. Il solaio di copertura della vasca di contenimento verrà posato con l'estradosso alla quota del piano di campagna.

Superiormente all'area di sedime dei serbatoi verrà realizzato un marciapiedi, costituito da cordoli in pietra calcarea e riempimento con impasto di cls alleggerito con argilla espansa, superiormente pavimentato con massetto in cls dello spessore minimo di 5 cm, armato con rete metallica elettrosaldata.

Pozzetti con valvola di intercettazione ed e/pompa di ricircolo

In prossimità di ciascun serbatoio verrà realizzato un pozzetto per l'alloggiamento della valvola di intercettazione della tubazione principale di aspirazione e della e/pompa di ricircolo del combustibile.

Detto pozzetto avrà le dimensioni nette in pianta di 80 x 60 cm, profondità di 40 cm e cordolo fuori terra di 10 cm. Esso sarà dotato di capolino di copertura in profilati e lamiera metalliche, con coperchio incernierato, chiusura con lucchetto e ventilazione con paretine a persiana.

Nel pozzetto verrà installata la valvola di intercettazione della tubazione principale di aspirazione del combustibile e la e/pompa di ricircolo.

Quest'ultima verrà fissata su apposita mensola metallica e collegata mediante flessibili corazzati alle tubazioni di aspirazione e mandata ricircolo.

La e/pompa di ricircolo avrà le seguenti caratteristiche :

- Tipo autoaspirante, ad anello liquido laterale, con girante a geometria stellare
 - Tensione di alimentazione: 220 V c.a.
 - Classe di isolamento: B
 - Grado di protezione: IP 42
 - Potenza assorbita: 420 W
 - Idonea per convogliamento di gasolio
 - Portata: 8/45 l/1'
 - Prevalenza: 15/2 m di c.a.
- (tipo ROVER BE-M25 o equivalente)

B) Serbatoi esistenti

Modifica passo d'uomo

Verranno forniti e posti in opera nuovi passi d'uomo per i serbatoi esistenti, di diametro appropriato, aventi le stesse caratteristiche di quelli in dotazione ai nuovi serbatoi.

La modifica include anche l'adattamento delle tubazioni di collegamento del passo d'uomo esistenti alla nuova configurazione, ivi inclusa la caratteristica di smontabilità del passo d'uomo realizzata con giunti a tre pezzi e/o flessibili corazzati.

Pozzetto con valvola di intercettazione ed e/pompa di ricircolo

Verranno utilizzati i pozzetti esistenti, ripristinando la loro integrità, dotandoli di chiusura a lucchetto e realizzando l'installazione della e/pompa di ricircolo con relative tubazioni.

Verrà eliminato il by-pass esistente sulla tubazione di aspirazione principale, dotato di elettrovalvola.

C) Tubazioni di allacciamento

Impianto esistente

L'attuale impianto prevede la seguente configurazione:

- Bocchettone di carico da 3" con relativa tubazione di collegamento al contalitri
- Contalitri (da destinare al gasolio bianco) avente le seguenti caratteristiche: Marca S.A.M.P.I., Mod. M 15 Portata min.: 100 l/1' Portata max : 1000 l/1' Press. Max : 1000 kPa
- Collettore di distribuzione con valvole di intercettazione delle tubazioni di carico dei serbatoi nn. 1/2/3
- Tubazioni di carico dei serbatoi nn. 1/2/3
- Tubazione di aspirazione per il collegamento dei serbatoi nn. 1/2/3 alle colonnine di distribuzione, con derivazione dal singolo serbatoio

Modifiche da eseguire

Oltre alle modifiche, già descritte, inerenti il passo d'uomo e gli allacciamenti dei serbatoi nn. 1/2/3, nonché quella dei pozzetti con e/pompe di ricircolo, verranno eseguite le seguenti modifiche sull'impianto esistente:

- Collettore di carico serbatoi nn. 1/2/3: verrà aggiunta una sezione, con relativa valvola di intercettazione e tubazione di carico da 3" per il serbatoio n. 4 (di nuova installazione)

- Tubazione principale di aspirazione: verrà allacciato il serbatoio n. 4 con tubazione da 2 e ½", collegandosi all'apposito stacco già predisposto in pozzetto esistente
- Pozzetto di allacciamento colonnine di distribuzione: verrà realizzata la configurazione impiantistica descritta nello schema d'impianto (DIS. IRA/03), finalizzata ad ottenere la erogazione distinta del gasolio BTZ (colonnina n. 2) e del gasolio bianco (colonnina n. 1), ovvero l'impiego di ciascuna colonnina per l'altro tipo di combustibile.
La voce è comprensiva di tutte le opere, sia murarie che impiantistiche, occorrenti per realizzare lo schema previsto, modificando l'attuale pozzetto.

Impianto da realizzare

Contalitri (gasolio BTZ)

Verrà fornito e posto in opera un contalitri uguale a quello esistente.

Esso sarà completo di bocchettone di carico da 3" con relativa tubazione di collegamento, dotata di tubazione di scarico pressione da ½" munita di valvola.

Tubazione di carico serbatoio n. 5 (gasolio BTZ)

In uscita dal contalitri verrà installata una valvola di intercettazione con successiva tubazione di carico da 3" per il serbatoio n. 5.

Tubazione di aspirazione per il serbatoio n. 5

Verrà realizzata la tubazione di aspirazione da 2 e ½" per il serbatoio n. 5, atta a collegare il medesimo alla colonnina di distribuzione attraverso l'apposito pozzetto di allacciamento.

D) Impianto elettrico

Verrà realizzato un impianto elettrico per l'alimentazione delle e/pompe di ricircolo dei serbatoi e degli impianti di rilevazione perdite.

Esso sarà conforme, sia per i materiali impiegati che per la posa in opera, alla vigente normativa (CEI). Sarà costituito da:

- Quadro generale, ubicato in prossimità delle colonnine di distribuzione, ivi inclusa la derivazione di alimentazione dal quadro esistente;
- Quadretti di distribuzione di zona, relativi a ciascun serbatoio;
- Sistema di rilevazione perdite per i serbatoi nn. 4 e 5;
- Linee di collegamento tra quadri ed apparecchiature, realizzate con tubazioni in PVC serie pesante, relative cassette, con giunzioni filettate e grado di protezione IP65.
Conduttori di tipo NO7V-K e/o N1VV-K ovvero FG7OR 0,6/1KV.

Tutto il materiale dovrà essere marchiato e/o certificato per le condizioni di impiego. In particolare, i sistemi di rilevazione perdite dovranno essere in esecuzione "Ex-i" (a sicurezza intrinseca).

La realizzazione dell'impianto elettrico include anche il collegamento, alla rete di terra esistente, dei serbatoi di nuova installazione con corda di rame nuda della sezione di 35 mmq, nonché la verifica ed eventuale ripristino degli stessi collegamenti per i serbatoi esistenti.

La realizzazione dell'impianto dovrà essere certificata ai sensi della Legge 46/90.

Per la conformazione dei quadri e delle linee si rimanda all'apposita tavola: DIS. IRA/04 – Quadri elettrici.

Si precisa che i quadri elettrici saranno costituiti da cassetta di contenimento realizzata in vetroresina, con portella trasparente e chiusura a chiave, grado di protezione minimo IP55.

Essi saranno dotati di interruttori modulari con potere di interruzione minimo al cortocircuito di 6 kA per il quadro generale e 4,5 kA per i quadretti di zona.

Per quanto concerne le condutture elettriche, esse saranno realizzate con tubazioni in PVC, serie pesante, con relative cassette; le giunzioni saranno del tipo filettato atte a realizzare un grado di protezione IP65.

I conduttori saranno del tipo NO7V-K e/o N1VV-K ovvero FG7OR 0,6/1KV.

Per la posa entro tubazioni interrate si farà uso di cavi FG7OR 0,6/1KV.

ELABORATI GRAFICI

A completamento ed integrazione di quanto esposto nella presente relazione, si allegano i seguenti elaborati grafici:

DIS. IRA/01: INDIVIDUAZIONE DEL SITO DI INSTALLAZIONE

DIS. IRA/02: DISLOCAZIONE E TIPOLOGIA DELL'INSTALLAZIONE

DIS. IRA/03: SCHEMA DELL'IMPIANTO

DIS. IRA/04: QUADRI ELETTRICI E CONDUTTORI

il Tecnico


12

A.M.A.T. SpA
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
 via C. Battisti n. 657 - TARANTO

NATURA DELL'INTERVENTO

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, PER L'OTTENIMENTO DEL
 C.P.I. DEL COMPLESSO AZIENDALE DI VIA C. BATTISTI N. 657 - TARANTO.

PRATICA VV.F. N. 12262 DEL 06-09-1996.

ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI INQUINANTI ALLO SCARICO DEI VEICOLI MEDIANTE
 ADOZIONE DEL COMBUSTIBILE ECOLOGICO "GASOLIO BIANCO"

OGGETTO

**INSTALLAZIONE DI N. 2 SERBATOI DI GASOLIO INTERRATI
 DELLA CAPACITA' DI 15 MC/CAD.**

**COMPUTO METRICO
 ESTIMATIVO**

DATA EMISSIONE:	26-04-2003	REV. N.		DATA:	
-----------------	------------	---------	--	-------	--

IL TECNICO

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO Dott. Ing.  RIZZO Pietro N. 422
--

A.M.A.T. S.p.A.
IL PRESIDENTE
Enzo Manco

categoria	descrizione	unità misura	quantità	prezzo unitario €	prezzo compless.
cod. artic.					
A)	Serbatoi di nuova installazione				
A. 01	serbatoio gasolio da 15 mc	nr.	2	7.750,00	15.500,00
A. 02	vasca di contenimento in c.a.	corpo	1	12.900,00	12.900,00
A. 03	marciapiedi	corpo	1	3.100,00	3.100,00
A. 04	pozzetto con valvola di intercettazione ed e/pompa di ricircolo	nr.	2	1.300,00	2.600,00
	totale voce A)				34.100,00
B)	Serbatoi esistenti				
B. 01	modifica passo d'uomo	nr.	3	1.050,00	3.150,00
B. 02	pozzetto con e/pompa di ricircolo	nr.	3	950,00	2.850,00
	totale voce B)				6.000,00
C)	Tubazioni di allacciamento				
C. 01	tubazione di carico serbatoio n. 4	ml	30	65,00	1.950,00
C. 02	tubazione di carico serbatoio n. 5	ml	35	65,00	2.275,00
C. 03	tubazione di aspirazione serbatoi nn. 4-5	ml	30	65,00	1.950,00
C. 04	modifica pozzetto colonnine distribuzione	nr.	1	950,00	950,00
C. 05	contalitri gasolio	nr.	1	3.100,00	3.100,00
	totale voce C)				10.225,00
D)	Impianto elettrico				
D. 01	quadro generale	nr.	1	650,00	650,00
D. 02	quadretto serbatoio	nr.	5	350,00	1.750,00
D. 03	linee elettriche di collegamento	ml	70	15,00	1.050,00
D. 04	sistema di rilevazione perdite	nr.	2	1.100,00	2.200,00
	totale voce D)				5.650,00
E)	Opere provvisionali e di sicurezza				
E. 01	opere provvisionali	corpo	1	1.300,00	1.300,00
	totale voce E)				1.300,00
	TOTALE IMPORTO LAVORI				57.275,00
	(cinquantasettemiladuecentosettantacinque/00 €)				
N. B. : Trattasi di lavoro complessivamente "a corpo", la suddivisione in voci elementari è esclusivamente finalizzata a dare ragione dell'importo complessivo e valutare l'avanzamento lavori.					

1c

A.M.A.T. SpA
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
via C. Battisti n. 657 - TARANTO

NATURA DELL'INTERVENTO

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, PER L'OTTENIMENTO DEL
C.P.I. DEL COMPLESSO AZIENDALE DI VIA C. BATTISTI N. 657 - TARANTO.

PRATICA VV.F. N. 12262 DEL 06-09-1996.

ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI INQUINANTI ALLO SCARICO DEI VEICOLI MEDIANTE
ADOZIONE DEL COMBUSTIBILE ECOLOGICO "GASOLIO BIANCO"

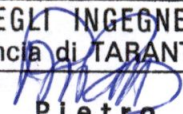
OGGETTO

**INSTALLAZIONE DI N. 2 SERBATOI DI GASOLIO INTERRATI
DELLA CAPACITA' DI 15 MC/CAD.**

ELENCO PREZZI

DATA EMISSIONE:	26-04-2003	REV. N.		DATA:	
-----------------	------------	---------	--	-------	--

IL TECNICO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. 
RIZZO Pietro
N. 422

A.M.A.T. S.p.A.
IL PRESIDENTE
Enzo Manco

<i>n. ord.</i>	<i>descrizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>prezzo unit. €</i>
<i>cod. art.</i>			
A)	SERBATOI DI NUOVA INSTALLAZIONE		
<i>nr. 01</i> <i>A.01</i>	<i>SERBATOIO GASOLIO DA 15 MC</i> Fornitura e posa in opera di serbatoio di gasolio, della capacità di 15 mc, realizzato in acciaio al carbonio Fe 360, con le caratteristiche indicate negli elaborati progettuali, ivi incluse le tubazioni e pezzi speciali collocati al suo interno, tubazione di sfiato, indicatore di livello pneumatico e selle di ancoraggio in carpenteria metallica. La voce è comprensiva di ogni onere e magistero, quali: sollevamento, movimentazione, livellamento e quant'altro occorrente a dare il lavoro perfettamente finito a regola d'arte. Il serbatoio dovrà essere dotato di certificato di prova idraulica alla pressione minima di 1,5 bar. ognuno	<i>nr.</i>	7.750,00
<i>nr. 02</i> <i>A. 02</i>	<i>VASCA DI CONTENIMENTO IN C.A.</i> Realizzazione di vasca di contenimento in c.a., avente le dimensioni utili interne non inferiori a 9,70 x 3,00 x h 3,00 m e, comunque idonee a contenere i serbatoi. Essa sarà costituita da pareti e fondo in cls Rck 250, dello spessore di 20 cm, armati con doppia maglia in tondino di ferro FeB 44k ad aderenza migliorata, dim. 20 x 20 cm x d=10 mm; solaio di copertura in elementi prefabbricati, dimensionato per sovraccarico accidentale di 600 kg/mq. La voce è comprensiva degli oneri relativi allo scavo in terreno di qualsiasi natura, al trasporto a discarica del materiale di risulta, dei casseri, armo e disarmo dei getti, puntelli ed altre opere provvisorie, eventuale sgottamento di acqua di falda e quant'altro occorrente per dare il lavoro finito a regola d'arte. a corpo	<i>corpo</i>	12.900,00
<i>nr. 03</i> <i>A. 03</i>	<i>MARCIAPIEDI</i> Realizzazione di marciapiedi, nella zona di installazione della vasca di cui all'art. A.02, avente dimensioni di circa 70 mq x h 20 cm, costituito da cordoli in pietra calcarea, riempimento con conglomerato cementizio in cls ed argilla espansa, piano di calpestio costituito da massetto in cls, armato con rete elettrosaldata, dello spessore minimo di 5 cm. Il marciapiedi sarà conformato in maniera idonea a raccordare l'analogo marciapiedi, esistente sui serbatoi in opera, con quello relativo alla tettoia di rifornimento autobus. La voce è comprensiva dell'onere relativo al sollevamento, alla quota di calpestio, dei due pozzetti esistenti, relativi all'allacciamento della tubazione di aspirazione dei serbatoi da installare. a corpo	<i>corpo</i>	3.100,00
<i>nr. 04</i> <i>A. 04</i>	<i>POZZETTO CON VALVOLA DI INTERCETTAZIONE ED E/POMPA DI RICIRCOLO</i> Realizzazione di pozzetto in c.a., avente dimensioni utili interne di 80 x 60 cm, profondità 40 cm, cordolo sporgente dal calpestio di 10 cm e cupolino di copertura metallico, con coperchio incernierato e chiusura a lucchetto, pareti a persiana. Entro il pozzetto transiterà la tubazione di aspirazione principale del combustibile del singolo serbatoio e troverà posto la e/pompa di ricircolo. Quest'ultima, fissata su apposita mensola e/o supporti metallici, avrà le caratteristiche indicate negli elaborati progettuali. La voce è comprensiva di ogni onere e magistero, quali casseforme, armo e disarmo di getti, fori, staffe, tubazioni di aspirazione e mandata di ricircolo, con relativi collegamenti sia alla pompa che al serbatoio, quant'altro occorrente per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. ognuno	<i>nr.</i>	1.300,00

<i>n. ord.</i>	<i>descrizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>prezzo unit. €</i>
<i>cod. art.</i>			
B)	SERBATOI ESISTENTI		
<i>nr. 05</i>	<i>MODIFICA PASSO D'UOMO</i>		
<i>B.01</i>	Fornitura e posa in opera di nuovo coperchio per passo d'uomo, realizzato in lamiera di acciaio spessore 10 mm, di diametro appropriato (circa 60 cm), dotato di tutti gli attacchi previsti in progetto e foratura per i bulloni di fissaggio (la conformazione del passo d'uomo sarà analoga a quella dei nuovi serbatoi). La voce è comprensiva dell'onere dello smontaggio del coperchio passo d'uomo esistente, previo distacco dalle relative tubazioni; della fornitura e posa in opera di nuovo coperchio bullonato, con relativa guarnizione; della modifica delle tubazioni in arrivo, per adeguarle alla nuova configurazione, ivi incluso l'onere della raccorderia e pezzi speciali occorrenti. Verrà installato, in dotazione al serbatoio esistente, un indicatore di livello di tipo pneumatico. La voce è comprensiva di ogni onere e magistero quali: taglio e filettatura di tubazioni, drenaggio e pulizia del pozzetto con rimozione di combustibile e/o acqua ivi esistente e regolare smaltimento a rifiuto, intonacatura del pozzetto con malta cementizia opportunamente additivata per renderla impermeabile al gasolio, quant'altro occorrente a dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. ognuno	<i>nr.</i>	1.050,00
<i>nr. 06</i>	<i>POZZETTO CON E/POMPA DI RICIRCOLO</i>		
<i>B. 02</i>	Modifica del pozzetto esistente, consistente nel ripristino sia murario che di carpenteria, con dotazione di chiusura a lucchetto. Fornitura e posa in opera di una e/pompa di ricircolo con relative tubazioni di collegamento al serbatoio, avente le caratteristiche già specificate per l'analogo pozzetto di nuova installazione. La voce è comprensiva di ogni onere e magistero occorrente per dare il lavoro finito e perfettamente funzionante. ognuno	<i>nr.</i>	950,00
C)	TUBAZIONI DI ALLACCIAMENTO		
<i>nr. 07</i>	<i>TUBAZIONE DI CARICO SERBATOIO N. 4</i>		
<i>C.01</i>	Fornitura e posa in opera di tubazione d=3" di acciaio zincato UNI 8863/5745SM con giunzioni filettate, per il collegamento del collettore di distribuzione esistente al serbatoio n. 4 (di nuova installazione). La voce è comprensiva dell'onere relativo alla modifica del collettore, con aggiunta di una valvola di intercettazione, alla realizzazione della tubazione ivi inclusi gli staffaggi e pezzi speciali. Nel tratto interrato, la tubazione verrà collocata entro scavo a sezione ristretta, alla profondità minima di 40 cm (generatrice superiore del tubo), protetta entro guaina in PVC flessibile, serie pesante, a tenuta di liquido, con pendenza verso il serbatoio. La tubazione verrà annegata entro getto di conglomerato cementizio per uno spessore minimo di 10 cm al di sopra ed al di sotto del tubo. La voce è comprensiva dell'onere dello scavo, trasporto a discarica del materiale di risulta, esecuzione del getto in cls, ripristino della pavimentazione, quant'altro occorrente a dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. al metro lineare	<i>ml</i>	65,00
<i>nr. 08</i>	<i>TUBAZIONE DI CARICO SERBATOIO N. 5</i>		
<i>C.02</i>	stessi oneri di cui alla voce C. 01 al metro lineare	<i>ml</i>	65,00
<i>nr. 09</i>	<i>TUBAZIONE DI ASPIRAZIONE SERBATOI NN. 4-5</i>		
<i>C.03</i>	stessi oneri di cui alla voce C.01, incluso il collegamento (serbatoio n. 4) alla esistente tubazione di aspirazione. al metro lineare	<i>ml</i>	65,00

<i>n. ord.</i>	<i>descrizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>prezzo unit. €</i>
<i>cod. art.</i>			
<i>nr. 10</i> <i>C.04</i>	MODIFICA POZZETTO COLONNINE DI DISTRIBUZIONE Esecuzione della modifica del pozzetto di allacciamento delle colonnine di distribuzione, per realizzare la configurazione impiantistica descritta nello schema d'impianto (DIS. IRA/03). La voce è comprensiva di ogni onere e magistero quali opere murarie, taglio e filettatura di tubazioni, impiego di pezzi speciali, raccorderia e valvole, chiusino in PVC rinforzato, ivi incluso il controtelaio, e quant'altro occorrente per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. ognuno	<i>nr.</i>	950,00
<i>nr. 11</i> <i>C.05</i>	CONTALITRI GASOLIO Fornitura e posa in opera di contalitri per gasolio marca S.A.M.P.I., Mod. M15, avente le seguenti caratteristiche: portata min.: 100 l/1'; portata max.: 1000 l/1'; pressione max.: 1000 kPa. Lo stesso sarà completo di staffaggio a parete, tubazione di carico da 3", con relativo bocchettone munito di tappo filettato, dotata di derivazione da 1/2" con rubinetto e tubazione convogliata per lo scarico della pressione residua in fase di carico. La voce è comprensiva di ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. ognuno	<i>nr.</i>	3.100,00
<i>D)</i> <i>nr. 12</i> <i>D.01</i>	IMPIANTO ELETTRICO QUADRO GENERALE Fornitura e posa in opera di QUADRO GENERALE, realizzato e certificato in conformità alla vigente normativa CEI, secondo lo schema di progetto (DIS. IRA/04). Esso sarà costituito da cassetta di contenimento in resina, con portella trasparente, interruttori automatici modulo DIN con potere di interruzione al cortocircuito di 6 kA, morsetti per il collegamento dei conduttori in partenza. Tutti i conduttori facenti parte del cablaggio verranno identificati alle due estremità mediante collarini numerati e saranno muniti di capicorda terminali. La voce è comprensiva di ogni onere e magistero quali fissaggio a parete, collegamento di alimentazione in derivazione a monte dell'esistente quadro colonnine, quant'altro occorrente per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. ognuno	<i>nr.</i>	650,00
<i>nr. 13</i> <i>D.02</i>	QUADRETTO SERBATOIO Fornitura e posa in opera di QUADRO DI ZONA (singolo serbatoio), realizzato con gli stessi oneri di cui all'art. D.01, potere di interruzione minimo delle apparecchiature pari a 4,5 kA. ognuno	<i>nr.</i>	350,00
<i>nr. 13</i> <i>D.03</i>	LINEE ELETTRICHE DI COLLEGAMENTO Fornitura e posa in opera di linee elettriche di collegamento costituite da condutture realizzate con tubazione in PVC autoestinguente, di tipo pesante e relative cassette, con giunzioni filettate, posate a vista e/o interrato; conduttori in rame tipo NO7V-K e/o N1VV-K oppure FG7OR-0,6/1KV nei tratti interrati. Sia le tubazioni che i conduttori avranno diametro e sezione adeguati e collegheranno il quadro elettrico generale con i quadretti di zona e le varie apparecchiature previste in progetto. Il tutto verrà realizzato in conformità alla vigente normativa CEI, con grado di protezione minimo IP55. La voce è comprensiva di ogni onere e magistero quali: esecuzione di tracce, fori e relativi ripristini, staffaggi, quant'altro occorrente a dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte. al metro lineare	<i>ml</i>	15,00

<i>n. ord.</i>	<i>descrizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>prezzo unit. €</i>
<i>cod. art.</i>			
nr. 14 D.04	SISTEMA DI RILEVAZIONE PERDITE Fornitura e posa in opera di sistema di rilevazione perdite di gasolio nell'intercapedine del serbatoio, costituito da: - centralina di alimentazione e comando - sonda di rilevazione da collocare all'interno dell'intercapedine - dispositivo ottico-acustico di segnalazione - linee di collegamento Il sistema verrà realizzato in esecuzione "Ex-i" (a sicurezza intrinseca); esso sarà realizzato in conformità alle norme CEI e dotato delle prescritte certificazioni, sia per i singoli componenti che nel suo insieme. La voce è comprensiva di ogni onere e magistero occorrente per dare il lavoro finito e perfettamente funzionante. ognuno	nr.	1.100,00
E) nr. 15 E.01	OPERE PROVVISORIALI E DI SICUREZZA OPERE PROVVISORIALI Realizzazione di tutte le opere provvisorie e di sicurezza, quali : recinzione dell'area interessata dai lavori, puntellamenti, cartelli segnaletici, ecc., occorrenti per garantire la esecuzione dei lavori nel rispetto della normativa di sicurezza. La voce è comprensiva, altresì, dello spostamento provvisorio di n 2 serbatoi di aria compressa, insistenti sull'area interessata dai lavori, e loro successivo ripristino. La voce è comprensiva sia delle opere di movimentazione dei serbatoi che delle modifiche impiantistiche necessarie per garantire la continuità del servizio durante la esecuzione dei lavori. a corpo	corpo	1.300,00

A.M.A.T. SpA
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
via C. Battisti n. 657 - TARANTO

1d

NATURA DELL'INTERVENTO

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, PER L'OTTENIMENTO DEL
C.P.I. DEL COMPLESSO AZIENDALE DI VIA C. BATTISTI N. 657 - TARANTO.

PRATICA VV.F. N. 12262 DEL 06-09-1996.

ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI INQUINANTI ALLO SCARICO DEI VEICOLI MEDIANTE
ADOZIONE DEL COMBUSTIBILE ECOLOGICO "GASOLIO BIANCO"

OGGETTO

**INSTALLAZIONE DI N. 2 SERBATOI DI GASOLIO INTERRATI
DELLA CAPACITA' DI 15 MC/CAD.**

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

DATA EMISSIONE: 26-04-2003

REV. N.

DATA:

IL TECNICO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. 
RIZZO Pietro
N. 422

A.M.A.T. S.p.A.
IL PRESIDENTE
Enzo Manco

INDICE

CAPO I OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO - DESIGNAZIONE DELLE OPERE – FORMULAZIONE DELLE OFFERTE - AGGIUDICAZIONE E PREZZO DELL'APPALTO

Art. 01	Oggetto ed ammontare dell'appalto	pag. 04
Art. 02	Designazione delle opere da eseguire	pag. 04
Art. 03	Formulazione delle offerte	pag. 05
Art. 04	Aggiudicazione dell'appalto	pag. 05
Art. 05	Prezzo dell'appalto	pag. 06

CAPO II CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERE

Art. 06	Prescrizioni tecniche generali	pag. 06
---------	--------------------------------	---------

CAPO III QUALITA' E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI – CONSEGNA ED ESECUZIONE DEI LAVORI – VERIFICHE E PROVE IN CORSO D'OPERA

Art. 07	Qualità e caratteristiche dei materiali	pag. 07
Art. 08	Consegna dei lavori	pag. 07
Art. 09	Esecuzione dei lavori	pag. 08
Art. 10	Verifiche e prove in corso d'opera	pag. 09

CAPO IV DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODO DI VALUTARE E COLLAUDARE I LAVORI

Art. 11	Documenti facenti parte del contratto	pag. 10
Art. 12	Osservanza di leggi, decreti e regolamenti	pag. 10
Art. 13	Cauzione e stipulazione di contratto	pag. 11
Art. 14	Subappalto e cottimo	pag. 11
Art. 15	Tempo utile per l'ultimazione dei lavori Penale per il ritardo	pag. 11

Art. 16	Pagamenti in acconto dei lavori e al saldo dell'importo dell'appalto	pag. 12
Art. 17	Conto finale	pag. 12
Art. 18	Verifica provvisoria, consegna e norme per il collaudo delle opere	pag. 12
Art. 19	Obblighi ed oneri generali e speciali a carico dell'Amm.ne appaltante e della Ditta appaltatrice	pag. 14
Art. 20	Modo di valutare i lavori	pag. 15
Art. 21	Validità dei prezzi	pag. 16
Art. 22	Richiami ad altre disposizioni vigenti	pag. 16
Art. 23	Controversie	pag. 16

**CAPO I OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO – DESIGNAZIONE
DELLE OPERE – FORMULAZIONE DELL'OFFERTA – AGGIUDICA
ZIONE E PREZZO DELL'APPALTO**

Art. 01 – Oggetto ed ammontare dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la esecuzione di tutti i lavori, la fornitura in opera di tutti i materiali, la predisposizione delle tecniche operative, l'impiego di attrezzature e mezzi provvisori, occorrenti per la realizzazione dell'intervento menzionato nel successivo art. 2 e descritto nel CAPO II, nell'immobile seguente:

AREA SERBATOI DEPOSITO GASOLIO PER AUTOTRAZIONE

sito nel Complesso aziendale dell'AMAT SpA – Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, ubicato in Taranto, alla via C. Battisti n. 657.

Le caratteristiche, tipologia e natura delle opere da eseguire risultano specificate negli elaborati progettuali posti a base di gara, consistenti in:

- relazione tecnica
- computo metrico estimativo
- elenco prezzi
- elaborati grafici: DIS. IRA/01 – IRA/02 – IRA/03 – IRA/04

oltre che nel presente Capitolato.

L'importo dei lavori a base di gara è costituito dalla somma delle due voci:

a) lavori e forniture	€ 55.975,00
b) costi della sicurezza	€ 1.300,00
totale	€ 57.275,00
	(cinquantasettemiladuecentosettantacinque/00)

Art. 02 – Designazione delle opere da eseguire

Per l'appalto, sono designate le opere da eseguire alle condizioni del presente Capitolato, che contempla la esecuzione dei seguenti lavori e forniture, dettagliatamente descritti negli elaborati progettuali e qui sinteticamente richiamati:

- 1) Costruzione di una vasca di contenimento in c.a., con relativo solaio di copertura e sovrastante marciapiedi;
- 2) Fornitura e posa in opera di n. 2 serbatoi di gasolio da 15 mc/cad., di tipo cilindrico orizzontale, a doppia parete in acciaio, ivi incluse le opere accessorie;
- 3) Realizzazione delle tubazioni di carico ed aspirazione del combustibile, ivi incluso il contalitri per il gasolio e gli impianti di ricircolo del combustibile;
- 4) Intervento di modifica dei serbatoi esistenti, per renderli conformi allo schema impiantistico di quelli nuovi;
- 5) Realizzazione di impianto elettrico per l'alimentazione delle e/pompe di ricircolo e sistemi di rilevazione perdite, ivi inclusi questi ultimi.

Art. 03 – Formulazione delle offerte

I lavori di cui al presente Capitolato verranno appaltati col sistema:

DEL MASSIMO RIBASSO SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA

Indicazioni per la redazione delle offerte

Le ditte che intendono partecipare alla gara, prima di far pervenire le loro offerte all'Amm.ne Appaltante, dovranno esperire idoneo sopralluogo rilevando le circostanze di luogo e di fatto che possono influenzare l'andamento dei lavori, nonché eseguendo tutti i rilievi e misurazioni ritenuti utili, talché il prezzo offerto sia da ritenere congruo, fisso ed invariabile.

Di ciò dovrà essere prodotta idonea dichiarazione, unitamente all'offerta.

Si precisa che la documentazione posta a base della richiesta di offerta è da ritenere unicamente finalizzata a rendere ragione della natura e tipologia delle opere da eseguire. Essa non impegna in alcun modo l'Amm.ne Appaltante per quanto concerne la valutazione delle opere oggetto di appalto, intendendosi che detta valutazione è a totale rischio della ditta appaltatrice.

Eventuali non sostanziali modifiche potranno essere concordate tra l'Amm.ne Appaltante e la Ditta aggiudicataria, fermo restando la piena ed incondizionata responsabilità della Ditta stessa nei riguardi della perfetta realizzazione delle opere.

Le ditte concorrenti redigeranno la propria offerta sulla scorta di quanto specificato negli elaborati progettuali ed a quanto rilevato sul posto, nonché a tutte le altre valutazioni del caso ed a tutte le richieste e preventive indicazioni specificate nei vari articoli del presente Capitolato.

Tali offerte sono da intendersi "a corpo" ed "onnicomprensive" e saranno costituite da due voci: a) Lavori e forniture; b) Costi della sicurezza; il cui totale rappresenterà il prezzo di aggiudicazione.

Il ribasso offerto in sede di gara riguarderà la sola voce a) Lavori e forniture.

Onde consentire di valutare l'avanzamento dei lavori con riferimento alle singole parti dell'opera, lo sconto applicato in sede di offerta verrà esteso a tutte le voci di lavoro contemplate nell'elenco prezzi e nel computo metrico estimativo.

Nel caso si renda necessaria l'esecuzione di opere aggiuntive, da autorizzarsi sempre per iscritto da parte della Amm.ne Appaltante, si farà riferimento alle voci previste nell'elenco prezzi – scontate come sopra specificato - o, in mancanza, al Listino dei Prezzi delle Opere Edili edito dall'ARIAP (Associazione Regionale degli Ingegneri ed Architetti di Puglia) in vigore al momento della gara, sul quale verrà praticato uno sconto del 15%.

In riferimento a quanto precede, la ditta appaltatrice, unitamente all'offerta economica, dovrà produrre idonea dichiarazione di presa visione ed accettazione delle condizioni indicate nel presente Capitolato.

La dichiarazione di cui sopra potrà essere resa congiuntamente a quella, prima menzionata, di effettuazione di sopralluogo cognitivo.

Art. 04 – Aggiudicazione dell'appalto

Le offerte, presentate dalle Ditte concorrenti, nel termine utile indicato nel Bando di Gara, sono sottoposte all'esame dell'apposita Commissione, nominata dall'Amm.ne Appaltante.

L'aggiudicazione verrà determinata, come già precisato, con il criterio del MASSIMO RIBASSO.

L'Amm.ne Appaltante, quando nessuna delle offerte presentate soddisfi alle prescrizioni del presente Capitolato o esse risultino eccessivamente onerose per l'Amm.ne stessa, può anche non scegliere

alcuna delle Ditte concorrenti ed indire una nuova gara, ovvero provvedere diversamente, senza che ciò dia alcun titolo e/o pretesa di rivalsa di qualsiasi genere da parte delle ditte partecipanti alla gara.

Art. 05 – Prezzo dell'appalto

Il prezzo offerto per la esecuzione dei lavori in oggetto deve intendersi “ A CORPO” ed “ONNICOMPRENSIVO”.

A tale riguardo farà fede l'importo indicato in sede di offerta.

Si precisa che si intendono ricomprese nel prezzo offerto tutte quelle opere, materiali e lavorazioni, occorrenti per dare il lavoro completo e finito a regola d'arte, anche se non espressamente menzionate.

Risultano, altresì, inclusi nel prezzo dell'appalto, anche tutti gli oneri connessi con l'esecuzione dell'intervento, in relazione alla esigenza di successiva certificazione delle opere realizzate, quali: dichiarazione di conformità ai sensi della Legge 46/90; certificazioni di componenti ed apparecchiature; certificazione dei materiali e della relativa posa in opera.

In particolare, per quanto concerne la vasca di contenimento in c.a., verrà prodotta – a firma di professionista abilitato – una relazione di calcolo per la verifica del dimensionamento della struttura e del solaio, nonché i certificati di prova del cls e del ferro rilasciati da laboratorio abilitato.

Se richiesto dalla vigente normativa, dovrà essere – a cura della Ditta – presentata la denuncia al Genio Civile per le opere in conglomerato cementizio armato.

I materiali di risulta, rivenienti dalle lavorazioni, dovranno essere smaltiti in conformità alla vigente normativa (D.Lgs 22/97 e successive modifiche ed integrazioni).

CAPO II CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERE

Art. 06 – Prescrizioni tecniche generali

Requisiti di rispondenza a norme, leggi e regolamenti

Le opere ed i componenti devono essere realizzati in conformità delle regole di buona tecnica e dell'arte, nel pieno rispetto della normativa di legge.

La Ditta appaltatrice dovrà risultare iscritta nell'apposito elenco delle ditte abilitate ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n. 46 e relativo Regolamento di attuazione (DPR 6-12-91 n. 447) e successive modifiche ed integrazioni, per le seguenti categorie:

- a) impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore;
- c) impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie.

I lavori eseguiti verranno certificati secondo le modalità previste dalla citata normativa.

Ove richiesto, per materiali e componenti e/o modalità di posa in opera, le caratteristiche del prodotto o del lavoro dovranno essere comprovate da attestazioni e/o certificazioni di omologazione rese dal fabbricante e/o dall'installatore.

Ove prescritto, i materiali e le apparecchiature saranno muniti di marcatura CE ed ammessi al marchio IMQ.

Quali norme di buona tecnica, ove esistente, si farà riferimento alla normativa UNI, CEI, ISPESL, VV.F.

CAPO III QUALITA' E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI – CONSEGNA ED ESECUZIONE DEI LAVORI – VERIFICHE E PROVE IN CORSO D'OPERA

Art. 07 - Qualità e caratteristiche dei materiali

07.1 Generalità

Tutti i materiali, apparecchiature, manufatti e componenti impiegati per la realizzazione delle opere devono essere di buona qualità, adatti all'uso ed all'ambiente nel quale vengono installati e devono possedere caratteristiche tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali possono essere esposti durante l'esercizio.

Tutti i materiali, apparecchiature, manufatti e componenti devono essere rispondenti alle relative norme: CEI, UNI, ISPESL, VV.F., e dotati, ove richiesto, di idonee certificazioni.

07.2 Prove dei materiali

L'Amministrazione appaltante indicherà preventivamente eventuali prove da eseguirsi, in fabbrica o presso laboratori specializzati da precisarsi, sui materiali da impiegarsi nelle opere oggetto dell'appalto. Le spese inerenti a tali prove faranno carico alla ditta appaltatrice, mentre l'Amministrazione appaltante si assumerà le sole spese attinenti l'eventuale assistenza alle prove dei propri incaricati.

Non saranno in genere richieste prove per i materiali contrassegnati con il Marchio di Qualità Italiano o equivalenti ai sensi della legge n. 791 del 18 ottobre 1977, nonchè per quelli muniti di attestazione del costruttore e/o certificazione di omologazione rilasciata da laboratori autorizzati.

07.3 Accettazione

I materiali dei quali sono stati richiesti i campioni potranno essere posti in opera solo dopo l'accettazione da parte dell'Amministrazione appaltante, la quale dovrà dare il proprio responso entro 7 giorni dalla presentazione dei campioni medesimi; una maggiore durata di quest'ultimo adempimento darà luogo ad un prolungamento del termine di ultimazione dei lavori.

La Ditta appaltatrice non dovrà porre in opera materiali rifiutati dall'Amministrazione appaltante, provvedendo quindi ad allontanarli dal cantiere.

Art. 08 - Consegna dei lavori

La consegna dei lavori verrà formalizzata con regolare verbale redatto dalla D.L. e controfirmato dall'Impresa.

Preliminarmente a tale formalità, dopo l'avvenuta comunicazione da parte dell'Amm.ne Appaltante dell'aggiudicazione dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- dimostrare di essere in regola con quanto previsto dalla vigente normativa antimafia;
- designare un responsabile tecnico di cantiere, il quale avrà anche il compito di verificare il rispetto, da parte del proprio personale, della normativa di sicurezza ed igiene sul lavoro; di predisporre e curare l'applicazione ed il rispetto del Piano di Sicurezza (Legge 13-3-90, n. 55, art. 18), che dovrà essere consegnato prima o contestualmente all'inizio dei lavori.

- dare dimostrazione di essere in regola con i versamenti contributivi assistenziali e previdenziali (certificazioni di correntezza contributiva rilasciate da INAIL, INPS, Cassa Edile) e del rispetto dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti.
- aver stipulato la polizza assicurativa di cui all'art. 19 del presente Capitolato;
- aver adempiuto alle prescrizioni normative del D.Lgs 626/94 e 242/96 e relative modifiche ed integrazioni, per quanto concerne le attività da svolgere all'interno dell'Azienda AMAT, durante l'espletamento dell'appalto.

A tale proposito si precisa, in relazione a quanto prescritto dall'art. 7 del suddetto D.Lgs 626/94, che all'interno dell'AMAT sussistono i seguenti rischi aggiuntivi:

All'interno del Capannone Officina

- presenza di maestranze dell'AMAT impegnate nelle lavorazioni di officina;
- circolazione di mezzi che transitano per la esecuzione delle riparazioni;
- presenza di gas di scarico dei veicoli;
- rumore prodotto dai veicoli e/o macchinari.

All'esterno del Capannone Officina

- circolazione di mezzi

pertanto, di tali circostanze dovrà essere tenuto conto nelle valutazioni che la Ditta appaltatrice eseguirà in merito all'analisi dei rischi relativi ai lavori di che trattasi.

Per quanto concerne il D. Lgs 494/96 (Direttiva Cantieri), si precisa che l'entità dei lavori da eseguire all'interno dell'AMAT risulta stimata in 180 (centottanta) uomini x giorni, pertanto l'appalto in esame non rientra nelle categorie per cui è richiesto l'adempimento delle prescrizioni normative stabilite dalla citata legislazione.

Si applicherà, pertanto, come già precisato, quanto previsto dalla Legge 55/90, nonché dalla vigente normativa di sicurezza ed igiene sul lavoro.

Art. 09 - Esecuzione dei lavori

09.1 Modo di esecuzione ed ordine dei lavori

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte e le prescrizioni impartite al riguardo dalla Direzione dei Lavori, in modo che le opere rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale e nel Progetto.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori e le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di eventuali altre opere affidate ad altre Ditte nonché al normale andamento delle lavorazioni eseguite dal personale dell'AMAT.

La Ditta appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio e/o a terzi.

Salvo preventive ulteriori prescrizioni dell'Amministrazione appaltante, la Ditta appaltatrice ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno per darli finiti nel termine contrattuale secondo le regole dell'arte.

La Direzione dei Lavori potrà, però, prescrivere un diverso ordine nell'esecuzione dei lavori, salvo la facoltà della Ditta appaltatrice di far presenti le proprie osservazioni e riserve nei modi e nei termini prescritti.

Si evidenzia che non è possibile interrompere l'attività di erogazione del carburante per consentire l'esecuzione dei lavori in progetto, pertanto, particolare cura dovrà essere posta nel coordinare l'intervento, in particolar modo per le opere che interferiscono con l'impianto esistente, in modo da non creare disservizi nell'espletamento dell'attività in questione (rifornimento bus).

A tale riguardo, prima di procedere a lavori con le caratteristiche suddette, le fasi di intervento dovranno essere concordate con la D.L.

09.2 Gestione dei lavori

Le opere oggetto del presente appalto, essendo peculiari e finalizzate all'attività dell'AMAT SpA – che esercisce servizio di pubblico trasporto – non rientrano nella regolamentazione dei Lavori Pubblici (cosiddetto settore escluso), tuttavia – per quanto riguarda la gestione dei lavori – si farà riferimento alle disposizioni della suddetta normativa:

- Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici;
- Capitolato generale per le opere pubbliche;

nei limiti e nei modi in cui la stessa risulta applicabile all'appalto in corso.

Per quanto non contemplato dalla citata normativa, si farà riferimento al Codice Civile.

Art. 10 - Verifiche e prove in corso d'opera

Durante il corso dei lavori, l'Amministrazione appaltante si riserva di eseguire verifiche e prove preliminari sulle opere o parti delle stesse, in modo da poter tempestivamente intervenire qualora non fossero rispettate le condizioni del presente Capitolato Speciale e del progetto approvato.

Le verifiche potranno consistere nell'accertamento della rispondenza dei materiali impiegati con quelli stabiliti, nel controllo delle installazioni secondo le disposizioni convenute (posizioni, tipologia ecc.), nonché in prove parziali di funzionamento e in tutto quello che può essere utile allo scopo sopra accennato.

Capo IV DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODO DI VALUTARE E COLLAUDARE I LAVORI

Art. 11 - Documenti facenti parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto d'appalto:

- a) il presente Capitolato Speciale d'appalto;
- b) il bando o lettera d'invito a gara;
- c) l'offerta economica presentata dalla ditta aggiudicataria;
- d) il progetto approvato, corredato di tutti i prescritti documenti indicati nel precedente art. 1;
- e) l'elenco prezzi;
- f) il computo metrico-estimativo;
- g) il Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche, vigente all'atto dell'appalto (DM 19/04/2000, n. 145).

Art. 12 - Osservanza di leggi, decreti e regolamenti

12.1 Paghe ed oneri inerenti

La Ditta appaltatrice deve osservare nei confronti dei propri dipendenti gli obblighi stabiliti dai contratti di lavoro e dalla legislazione vigente.

12.2 Spese e tasse

Sono a carico della Ditta appaltatrice, senza diritto di rivalsa, tutte le spese di contratto, di registro e accessorie, compresa l'IVA.

12.3 Assicurazioni obbligatorie

Tutti gli oneri d'obbligo per assicurazioni infortuni, assicurazioni malattia, assicurazioni sociali sono a carico della Ditta appaltatrice.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di controllare se tali oneri siano assolti regolarmente, richiedendo agli Enti interessati - per il tramite della Ditta appaltatrice - la documentazione dell'avvenuto pagamento, in mancanza del quale non si addiverrà al pagamento della rata di saldo all'impresa appaltatrice.

In ogni caso, la Ditta appaltatrice è responsabile in pieno delle irregolarità che fossero commesse in proposito, restando sollevata l'Amministrazione appaltante da tutte le conseguenze civili, penali e pecuniarie derivanti da dette inadempienze.

12.4 Sicurezza sul lavoro

La Ditta dovrà osservare le prescrizioni del DLgs 626 del 19 settembre 1994, 494/96 e successive modifiche ed integrazioni, in tema di «Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro; sicurezza nei cantieri», nonché della restante normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, per quanto applicabile all'appalto in corso.

Art. 13 - Cauzione e stipulazione di contratto

La cauzione provvisoria sarà prestata secondo le norme stabilite nel bando di gara e viene fissata nella misura di € 1.500,00 (millecinquecento/00).

Essa resterà vincolata fino all'aggiudicazione dell'appalto, che dovrà avvenire entro il termine fissato nel bando o nella lettera di invito alla gara.

Avvenuta l'aggiudicazione, la cauzione provvisoria sarà svincolata nei confronti delle Ditte concorrenti che non siano rimaste aggiudicatarie entro il termine di 30(trenta) giorni, mentre sarà trattenuta alla Ditta aggiudicataria, la quale sarà invitata a integrarla o a sostituirla per costituire la cauzione definitiva, che resta fin da ora fissata in misura pari alla percentuale del 10 per cento dell'importo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva potrà essere costituita anche da fideiussione bancaria secondo le vigenti disposizioni.

La Ditta aggiudicataria sarà altresì invitata ad addivenire alla stipulazione del contratto nei modi e termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Qualora la Ditta aggiudicataria, senza giustificati motivi, da valutarsi da parte dell'Amministrazione appaltante, non si presenti alla stipulazione del contratto entro il termine fissato, l'Amministrazione appaltante potrà dichiararla decaduta dall'aggiudicazione e incamerare la cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino allo scadere del periodo di garanzia delle opere, che avrà durata di due anni a partire dalla data del collaudo e/o certificato di regolare esecuzione.

Entro tale periodo la ditta appaltatrice su richiesta dell'Amm.ne Appaltante sarà tenuta, senza ulteriori oneri a carico di quest'ultima, a riparare tempestivamente anomalie manifestatesi nelle opere eseguite rivenienti da difetti dei materiali impiegati e/o dalla loro posa in opera.

Spirato tale ultimo termine senza che siano emerse anomalie e/o irregolarità, oppure che alle stesse sia stato posto rimedio da parte della ditta appaltatrice, si procederà allo svincolo della cauzione e/o restituzione alla ditta.

Art. 14 - Subappalto o cottimo

Il subappalto delle opere non è consentito.

Art. 15 - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – penale per il ritardo

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori è di giorni 60(sessanta), naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore ne informerà per iscritto il Direttore dei Lavori, il quale, previo avviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio, redigendo, qualora le opere siano state regolarmente eseguite, il relativo certificato a norma del vigente Regolamento per l'esecuzione delle Opere Pubbliche.

Nell'eventualità che dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o di modificare parte delle opere per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche entro e non oltre il termine che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

La penale pecuniaria per eventuali ritardi nell'ultimazione dei lavori rimane fissata nella misura di Euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo, per un periodo massimo di 15 (quindici) giorni, decorso il quale l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di recedere dal contratto e procedere alla esecuzione in danno.

Per le eventuali sospensioni o proroghe dei lavori si applicheranno le disposizioni previste dalle norme in vigore che regolano l'esecuzione dei lavori pubblici.

Art. 16 - Pagamenti in acconto dei lavori e al saldo dell'importo dell'appalto

16.1 Pagamento acconti

La Ditta appaltatrice ha diritto a pagamenti in acconto, in corso di opera, ogni qualvolta il suo credito per lavori eseguiti, valutati sulla scorta delle opere effettivamente realizzate e riportati negli stati di avanzamento compilati dal Direttore dei Lavori, raggiunga – al netto delle prescritte ritenute di legge previste dalla vigente normativa sui lavori pubblici – la cifra di Euro 25.000,00 (venticinquemila/00).

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempreché siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, sono – per metà del loro valore, secondo i prezzi unitari indicati nel relativo elenco – compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti a norma del vigente Capitolato generale di appalto.

La Ditta, però, fermo restando l'ulteriore onere ad essa spettante ai sensi dell'art.13 (garanzia delle opere), è sempre e unicamente responsabile della conservazione dei suddetti materiali fino al loro impiego e la Direzione dei lavori ha la facoltà di rifiutarne l'impiego e di ordinarne l'allontanamento dal cantiere, qualora, all'atto dell'impiego stesso, risultino comunque deteriorati o resi inservibili.

Una volta emesso il verbale di ultimazione dei lavori si farà luogo all'emissione del certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, corrispondente al saldo dell'importo complessivo dei lavori al netto delle ritenute effettuate.

Il pagamento della rata di saldo, comprendente le anzidette ritenute, sarà effettuata dopo l'approvazione del collaudo.

16.2 Ritardo nei pagamenti

Qualora il certificato di pagamento non venga emesso per colpa della Stazione appaltante nei termini stabiliti, decorreranno a favore della Ditta assuntrice gli interessi legali per i primi 60 giorni e quelli moratori, nella misura fissata annualmente con decreto ministeriale, per i periodi successivi. Il ritardo nel pagamento degli acconti non dà comunque diritto all'Appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori né di chiedere la rescissione del contratto.

Si rammenta che l'attuale normativa sui lavori pubblici prevede un termine di 45 giorni per l'emissione del certificato di pagamento ed un ulteriore termine di 30 giorni per l'emissione del mandato di pagamento.

Art. 17 - Conto finale

Il conto finale dei lavori verrà compilato dall'Amministrazione appaltante entro e non oltre il termine di mesi 2 (due) dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.

Il Conto finale deve essere firmato per accettazione dalla Ditta appaltatrice.

La conclusione della liquidazione e la consegna delle opere oggetto dell'appalto non esimono la Ditta appaltatrice dagli obblighi e dalle responsabilità che le competono, fino al collaudo definitivo.

Art. 18 - Verifica provvisoria, consegna e norme per il collaudo delle opere

18.1 Verifica provvisoria e consegna delle opere

Dopo l'ultimazione dei lavori e il rilascio del relativo certificato da parte della Direzione dei lavori, l'Amministrazione appaltante ha la facoltà di prendere in consegna le opere, anche se il collaudo delle stesse non abbia ancora avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria delle stesse, che abbia esito favorevole.

Qualora l'Amministrazione appaltante non intenda avvalersi della facoltà di prendere in consegna le opere ultimate prima del collaudo, può comunque disporre affinché dopo il rilascio del certificato di ultimazione dei lavori si proceda alla verifica provvisoria delle medesime.

È pure facoltà della Ditta appaltatrice chiedere che, nelle medesime circostanze, la verifica provvisoria delle opere abbia luogo.

La verifica provvisoria accerterà che le opere siano in condizione di poter funzionare normalmente e siano state rispettate le prescrizioni di progetto.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'utilizzo delle opere da parte degli utenti ai quali sono destinate.

A ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di prendere in consegna le opere con regolare verbale.

18.2 Collaudo

Il collaudo, sotto forma di Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dalla D.L., dovrà essere ultimato entro il termine di mesi 3 (tre) dalla data di ultimazione dei lavori.

Il collaudo dovrà accertare che gli impianti e i lavori, per quanto riguarda i materiali impiegati, l'esecuzione e la funzionalità siano in tutto corrispondenti a quanto precisato nel presente Capitolato Speciale, tenuto conto di eventuali modifiche concordate in sede di aggiudicazione dell'appalto o nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Si dovrà procedere alle seguenti verifiche di collaudo:

- rispondenza alle disposizioni di legge;
- rispondenza alle prescrizioni dei Vigili del Fuoco;
- rispondenza alle prescrizioni particolari concordate in sede di offerta;
- rispondenza alle norme CEI;
- rispondenza alle norme UNI;
- rispondenza alle norme ISPESL;

In particolare, nel collaudo dovranno effettuarsi le seguenti verifiche:

- a) che siano state osservate le norme tecniche generali di cui all'art. 6 del presente Capitolato Speciale;
- b) che gli impianti e i lavori siano corrispondenti a tutte le richieste e alle preventive indicazioni inerenti lo specifico appalto, precisate dall'Amministrazione appaltante nella lettera di invito alla gara o nel disciplinare tecnico a base della gara.
- c) che gli impianti e i lavori corrispondano inoltre a tutte quelle eventuali modifiche concordate in sede di aggiudicazione dell'appalto;
- d) che i materiali impiegati nell'esecuzione degli impianti, dei quali siano stati presentati i campioni, siano corrispondenti ai campioni stessi;
- e) inoltre, nel collaudo dovranno ripetersi i controlli prescritti per la verifica provvisoria.

Anche del collaudo verrà redatto regolare verbale.

Il collaudo diventerà definitivo e l'opera verrà accettata senza riserve dopo un periodo di due anni a decorrere dalla data del collaudo, senza che siano intervenuti difetti e/o anomalie o che agli stessi sia stato convenientemente posto rimedio da parte della ditta appaltatrice.

Art. 19 - Obblighi e oneri generali e speciali a carico dell'Amministrazione appaltante e della ditta appaltatrice

19.1 Opere accessorie e provvisionali

Risulteranno a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri diretti ed indiretti connessi alla esecuzione delle opere in appalto.

Si intende, pertanto, che la medesima ditta dovrà provvedere, oltre che ai materiali, manufatti, apparecchiature e componenti, alla manodopera, attrezzature e mezzi provvisionali, dispositivi di protezione individuale, oneri previdenziali ed assistenziali, responsabilità civile per eventuali danni arrecati a terzi nonché a personale, attrezzature ed infrastrutture dell'Azienda AMAT, che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori e, comunque, non inferiore a mesi sei.

A questo riguardo dovrà essere stipulata apposita polizza assicurativa a favore dell'AMAT, con massimale non inferiore ad 1,5 miliardi di lire, per la copertura dei rischi di danneggiamento a mezzi, infrastrutture ed impianti dell'Azienda, nonché al personale dell'AMAT ed a terzi, di durata pari al periodo occorrente per la esecuzione dei lavori.

Sono, altresì, a carico della ditta appaltatrice gli oneri relativi ad operazioni di carico e scarico, sollevamento ed in generale movimentazione di materiale e manufatti; il trasporto, la cernita, l'accatastamento dei materiali rivenienti dalle demolizioni; la pulizia ed il ripristino dei luoghi interessati dai lavori; eventuali protezioni ed opere provvisionali occorrenti per preservare attrezzature e macchinari dell'AMAT presenti sul luogo di svolgimento dei lavori.

Il materiale di risulta, in linea di massima e salvo diversa disposizione della D.L., dovrà essere smaltito presso discarica autorizzata nel rispetto della vigente normativa (D.Lgs 5-2-97, n.22 e successive modifiche ed integrazioni).

Qualora richiesto dalla D.L., il materiale riutilizzabile da parte dell'AMAT verrà accantonato in luogo a ciò designato nell'ambito del Complesso aziendale.

A carico della ditta appaltatrice risulteranno, altresì, tutti gli oneri inerenti il rispetto della normativa di sicurezza ed igiene del lavoro nei confronti del proprio personale, intendendosi perciò totalmente mallevata l'Amm.ne appaltante da qualsiasi conseguenza derivante da eventuali inadempienze da parte della ditta appaltatrice.

Risulterà a carico dell'AMAT esclusivamente la fornitura di energia elettrica ed acqua potabile, rese disponibili nei punti di erogazione presenti sui luoghi interessati dai lavori.

Per quanto concerne, in particolare, l'energia elettrica la ditta appaltatrice dovrà predisporre proprio quadro di derivazione per l'alimentazione delle sue utenze, provvisto delle protezioni stabilite dalla vigente normativa.

19.2 Danni di forza maggiore

Questi danni devono essere denunciati immediatamente e in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento.

Il compenso, per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto. Nessun compenso è dovuto nel

caso in cui a determinare il danno abbia concorso la colpa della Ditta appaltatrice o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere.

Frattanto, la Ditta appaltatrice non può, sotto alcun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti, a norma delle disposizioni vigenti che regolano l'esecuzione dei lavori pubblici.

19.3 Lavori provvisori

Saranno pagati a parte gli eventuali lavori provvisori (ad esempio, allacciamenti e installazioni temporanee), ordinati di volta in volta per iscritto dalla Direzione dei Lavori, salvo il caso che non sia previsto per essi un compenso a corpo.

19.4 Disciplina nel cantiere

La Ditta appaltatrice è tenuta a osservare e a far osservare al proprio personale la disciplina comune a tutte le maestranze del cantiere. Essa è obbligata ad allontanare quei suoi dipendenti che al riguardo non fossero bene accettati all'Amministrazione appaltante, nei termini previsti dalle disposizioni vigenti che regolano l'esecuzione di lavori pubblici.

19.5 Domicilio della Ditta appaltatrice

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare, durante il corso del contratto, le variazioni eventuali del proprio domicilio legale.

Art. 20 - Modo di valutare i lavori

Per tutti i lavori, esplicitamente contemplati nel progetto allegato al contratto di fornitura, il prezzo stabilito al precedente art.05 rimane fisso ed invariabile a meno di quanto specificato nei successivi paragrafi.

20.1 Aumento o diminuzione dei lavori

L'Amministrazione appaltante, durante l'esecuzione delle opere appaltate, ha la facoltà di ordinare, per iscritto, alle stesse condizioni del contratto, un aumento o una diminuzione di opere non oltre la concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo del contratto stesso.

Oltre tale limite, la Ditta appaltatrice può recedere dal contratto col solo diritto al pagamento dei lavori eseguiti, valutati ai prezzi contrattuali.

Nel caso di aumento, verrà stabilito, ove occorra, un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori.

20.2 Varianti al progetto

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre quelle varianti che ritenesse opportune e convenienti, purché non mutino la natura delle opere comprese nell'appalto.

Valgono al riguardo le disposizioni di cui al precedente par. 1.

Le opere nuove e le variazioni saranno valutate e liquidate ai prezzi di contratto; ma qualora siano da eseguire categorie di lavori non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato

il prezzo contrattuale, si farà riferimento al Listino delle Opere Edili edito dall'ARIAP, come già specificato all'art. 03.

Per le variazioni ai lavori si farà riferimento alle norme del Capitolato Generale di appalto e del Regolamento dei Lavori Pubblici vigenti.

20.3 Contabilizzazione e valutazione

Per gli stati di avanzamento, la contabilizzazione e la valutazione dei lavori compiuti sarà fatta sulla scorta dell'elenco dei prezzi posto a base di gara e degli eventuali nuovi prezzi contenuti in atti di sottomissione sottoscritti dall'Appaltatore dopo la stipula del contratto d'appalto.

Nel caso di opere a corpo, le percentuali di accreditamento per la ripartizione negli stati di avanzamento in relazione al progredire dei lavori, saranno quelle fissate dall'Amministrazione appaltante in sede di atti di appalto o precisate dalla Ditta appaltatrice in sede di offerta e accettate dall'Amministrazione appaltante.

Tale ripartizione è da intendersi convenzionale agli effetti indicati e può non corrispondere al valore reale e definitivo delle parti di impianti già installati o di materiali dati in opera.

Art. 21 - Validità dei prezzi

Qualora in data posteriore alla presentazione dell'offerta venissero emanate nuove norme per l'esecuzione dei lavori in appalto, che dovranno essere osservate dalla

Ditta appaltatrice e qualora, in conseguenza di ciò, derivassero a essa oneri diversi da quelli contrattuali, l'Amministrazione appaltante vi provvederà in base alle norme previste per la stipulazione dei nuovi prezzi.

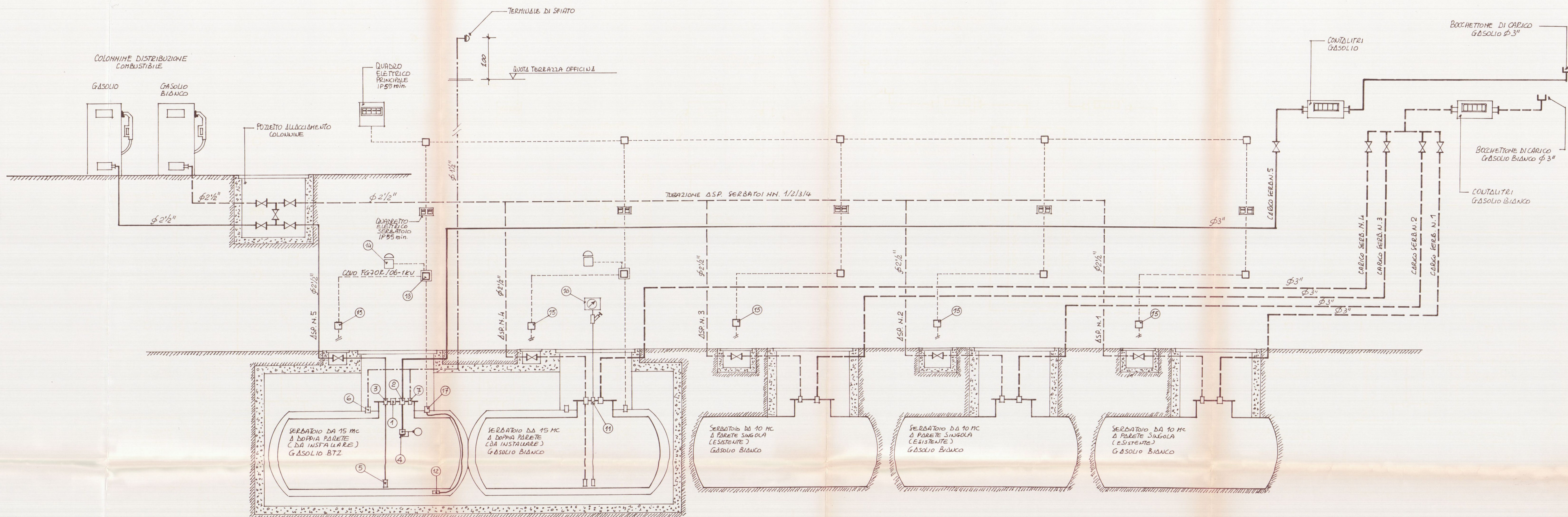
I prezzi con cui è stata aggiudicata la gara sono da intendersi fissi ed invariabili.

Art. 22 - Richiami ad altre disposizioni vigenti

Per tutto quanto non è stato espressamente specificato sopra, si farà riferimento - per quanto applicabile - alle disposizioni contenute nel Capitolato Generale di appalto per le Opere Pubbliche, nel Regolamento di esecuzione dei Lavori Pubblici, nonché nella rimanente normativa che disciplina la esecuzione delle opere pubbliche, vigenti al momento dell'appalto, ovvero a quanto stabilito dal Codice Civile.

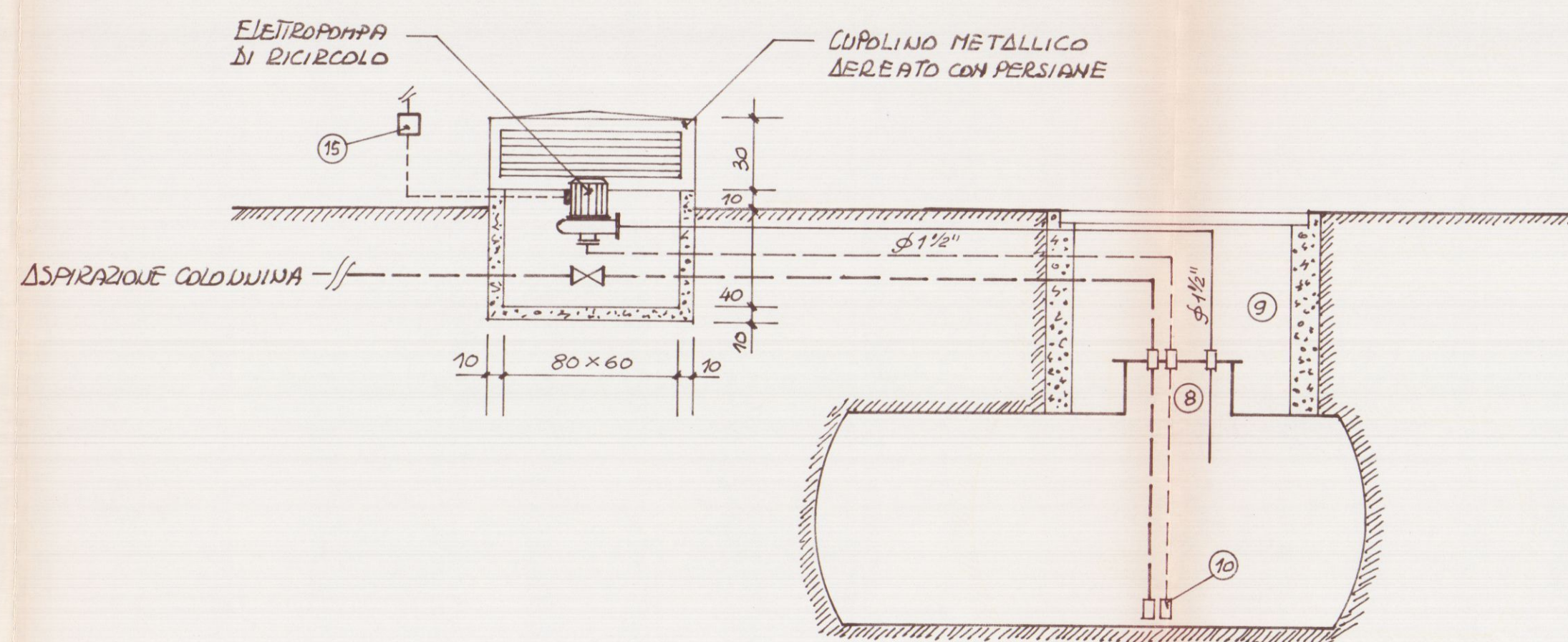
Art. 23 - Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso di svolgimento del contratto d'appalto, il Foro competente risulta quello di Taranto.



LEGENDA

DET.	DOTAZIONE PER SINGOLO SERBATOIO		TUBAZIONE CARICO GASOLIO
1	BOCCHETTE PER ASTA METRICA $\phi 3''$ DOTATO DI TAPP. FILETTATO	---	TUBAZIONE CARICO GASOLIO BIANCO
2	ATTACCO PER TUBAZIONE DI CARICO $\phi 3''$	---	TUBAZIONE ASPIRAZIONE GASOLIO
3	ATTACCO PER TUBAZIONE DI ASPIRAZIONE $\phi 2\frac{1}{2}''$	---	TUBAZIONE ASPIRAZIONE GASOLIO BIANCO
4	VALVOLA LIMITATRICE DI CARICO OMOLOGATA V.F. $\phi 3''$	---	TUBAZIONE ASPIRAZIONE RICIRCOLO
5	VALVOLA DI FONDO CON FILTRO $\phi 2\frac{1}{2}''$	---	TUBAZIONE MANDATA RICIRCOLO
6	ATTACCO SFIATO INTERCAPEDINE $\phi 1\frac{1}{2}''$ (SOLO SERBATOI A DOPPIA PARETE)	---	TUBAZIONE SFIATO
7	ATTACCO SFIATO SERBATOIO $\phi 1\frac{1}{2}''$	---	CONDUTTORIA ELETTRICA COSTITUITA DA TUBAZIONI E CASSETTE IN PVC SERIE PESANTE
8	ATTACCO ASPIRAZIONE RICIRCOLO $\phi 1\frac{1}{2}''$	---	AUTOESTINGUENTE, GRADO DI PROTEZIONE IP65; CONDUTTORI NO 7V-K-FR702/06-1EV
9	ATTACCO MANDATA RICIRCOLO $\phi 1\frac{1}{2}''$	□	CASSETTA DI DERIVAZIONE ELO ROMATRATA IP65
10	VALVOLA DI FONDO CON FILTRO $\phi 1\frac{1}{2}''$	⋈	VALVOLA A SFERA PN 10, IDONEA PER GASOLIO
11	ATTACCO PER LUNGA BORDA DI LIVELLO $\phi 1''$		
12	SONDA RILIEVO PERDITE IN ESecuzione EX 4'' (SOLO SERBATOI A DOPPIA PARETE)		
13	CONDUTTORIA BORDO PERDITE IN ESecuzione EX 4'' (SOLO SERBATOI A DOPPIA PARETE)		
14	DISPOSITIVO DI SEGNALEZIONE AUSTICO/LUMINOSO	NOTE:	TUTTE LE TUBAZIONI PER CONVOGLIAMENTO GASOLIO SONO IN ACCIAIO ZINGATO
15	CASSETTA DI DERIVAZIONE PER ALIMENTAZIONE POMPA RICIRCOLO		DU 18863/5745 SM CON GIUNZIONI FILETTATE. QUELLE INTERDATE SONO PROTETTE CON GUAINA IN PVC FLESSIBILE, SERIE PESANTE, A TENUTA DI LIQUIDO, CON PENDINGA VERSO I SERBATOI.
16	INDICATORE DI LIVELLO PNEUMATICO		I COLLEGAMENTI DELLE TUBAZIONI ALL'INTERNO DEI PORETTI E/O IN PROSSIMITA' DI APPARECCHIATURE DEVONO PREVEDERE UN CONGRUO NUMERO DI GIUNTI A 3 PEZZI PER RENDERE POSSIBILE LO SMONTAGGIO.
17	ATTACCO PER Sonda RILIEVO PERDITE $\phi 1\frac{1}{2}''$ (CON PASSACAVO)		TUTTI I PORETTI DEVONO ESSERE RESI IMPERMEABILI AL GASOLIO MEDIANTE APLICAZIONE DI MALTA CEMENTIZIA OPPORTUNAMENTE ADDITIVATA
	NOTA: TUTTI I SERBATOI HANNO LE STESS E DOTAZIONI, A MENO DELL'IN- PIANTO DI RILEVAZIONE PERDITE, PRESENTE SUI SERBATOI NN. 4 e 5		



DETTAGLIO IMPIANTO DI RICIRCOLO

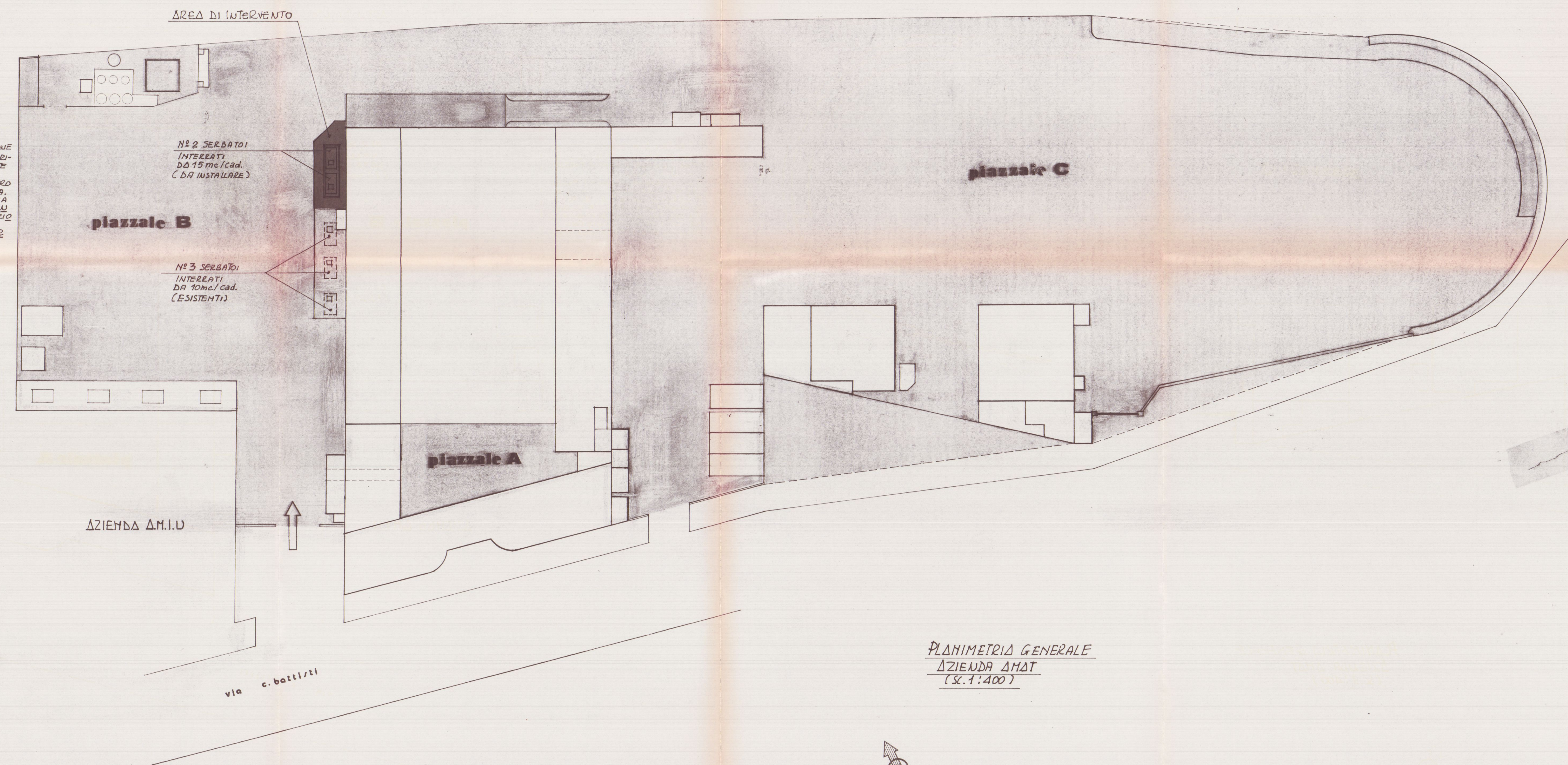
A.M.A.T. SpA AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO via C. Battisti n. 657 - TARANTO	
NATURA DELL'INTERVENTO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, PER L'OTTENIMENTO DEL C.P.I. DEL COMPLESSO AZIENDALE DI VIA C. BATTISTI N. 657 - TARANTO. PRATICA V.V.F. N. 12262 DEL 06-09-1996.	
ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI INQUINANTI ALLO SCARICO DEI VEICOLI MEDIANTE ADOZIONE DEL COMBUSTIBILE ECOLOGICO "GASOLIO BIANCO"	
OGGETTO INSTALLAZIONE DI N. 2 SERBATOI DI GASOLIO INTERRATI DELLA CAPACITA' DI 15 MC/CAD.	
DISEGNO N.:	IRA/03
TITOLO:	SCHEMA DELL'IMPIANTO
SCALA:	
DATA EMISSIONE:	26-04-2003
REV. N.	
DATA:	
IL TECNICO ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO Dott. Ing. <i>[Firma]</i> RIZZO PIETRO N. 422	A.M.A.T. SpA IL PRESIDENTE Enzo Manco

STRALCIO PLANIMETRICO
DA TAVOLA DI PRG
(SC. 1:5000)



A3- ZONA SPECIALE VINCOLATA
AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA SOGGETTE A VINCOLO SPECIALE CHE NEL CASO DI DECOMIMENTO DEBE CONSERVARE IL VINCOLO DESTINATO AL DESTINO DELL'USO LOCALE TRAMITE DESTINAZIONI PREVISTE DAL D.M. 2/4/1962.

STRALCIO PLANIMETRICO
DA RILIEVO AEROFOTOGRAFICO
(SC. 1:2000)



NOTA: I SERBATOI DI NUOVA INSTALLAZIONE SONO DI TIPO METALLICO, CILINDRICO ORIZZONTALE, A DOPPIA PARETE CON INTE. CAPEDUPE. ESSI VERRANNO COLLOCATI ENTRO VASCA DI CONTENIMENTO IN C. A. E SPERANNO DOTATI DI SISTEMA DI RILEVAZIONE PERDITE IN CONTINUO, CON SONDE DI RILEVAZIONE COLLO CATE ALL'INTERNO DELLE INTERCAPEDINI DEI SERBATOI.

PLANIMETRIA GENERALE
AZIENDA AMAT
(SC. 1:400)

A.M.A.T. SpA
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
via C. Battisti n. 657 - TARANTO

NATURA DELL'INTERVENTO
ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, PER L'OTTENIMENTO DEL C.P.I. DEL COMPLESSO AZIENDALE DI VIA C. BATTISTI N. 657 - TARANTO.
PRATICA V.V.F. N. 12262 DEL 06-09-1996.
ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI INQUINANTI ALLO SCARICO DEI VEICOLI MEDIANTE ADOZIONE DEL COMBUSTIBILE ECOLOGICO "GASOLIO BIANCO".

OGGETTO
INSTALLAZIONE DI N. 2 SERBATOI DI GASOLIO INTERRATI DELLA CAPACITA' DI 15 MC/CAD.

DISEGNO N.: **IRA/01**
TITOLO: **INDIVIDUAZIONE DEL SITO DI INSTALLAZIONE**
PLANIMETRIA: PRG AEROFOTOGRAFICA, GENERALE AMAT
SCALA: **1/5000 1/2000 1/400**
DATA EMISSIONE: **24-03-2003** REV. N. DATA:

IL TECNICO
ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. **RIZZO PIETRO**
N. 422

A.M.A.T. S.p.A.
IL PRESIDENTE
Enzo Manco

19

A.M.A.T. SpA
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
via C. Battisti n. 657 - TARANTO

NATURA DELL'INTERVENTO

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, PER L'OTTENIMENTO DEL
C.P.I. DEL COMPLESSO AZIENDALE DI VIA C. BATTISTI N. 657 - TARANTO.
PRATICA VV.F. N. 12262 DEL 06-09-1996.

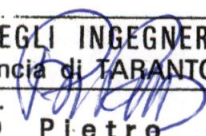
ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI INQUINANTI ALLO SCARICO DEI VEICOLI MEDIANTE
ADOZIONE DEL COMBUSTIBILE ECOLOGICO "GASOLIO BIANCO"

OGGETTO

**INSTALLAZIONE DI N. 2 SERBATOI DI GASOLIO INTERRATI
DELLA CAPACITA' DI 15 MC/CAD.**

DISEGNO N.:	IRA/04					
TITOLO:	QUADRI ELETTRICI E CONDUTTORI					
SCALA:						
DATA EMISSIONE:	26-04-2003	REV. N.		DATA:		

IL TECNICO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. 
RIZZO Pietro
N. 422

A.M.A.T. S.p.A.
IL PRESIDENTE
Enzo Manco

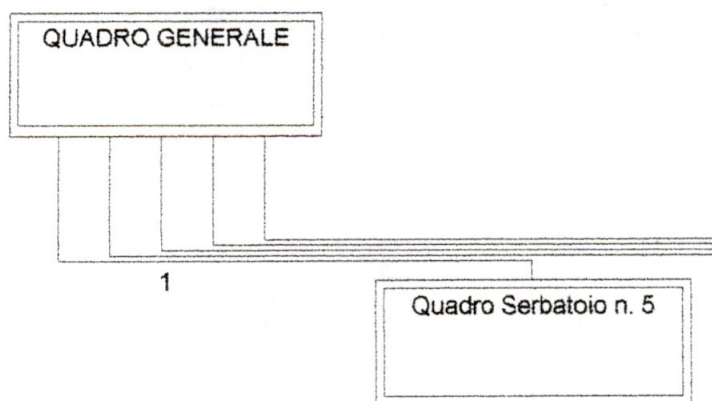
A.M.A.T. S.p.A. - Area Tecnica
ing. Pietro Rizzo

Progetto :
Serbatoi gasolio

Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

Sistema di distribuzione :
T N

Data :
Pagina : 1



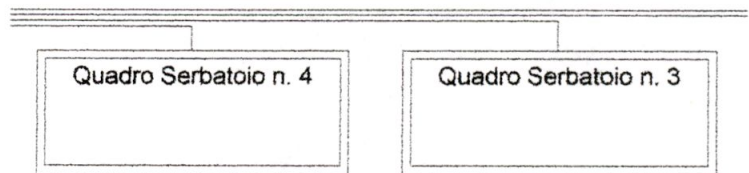
Nome quadro	QUADRO GENERALE	Quadro Serbatoio n. 5	
Sezione minima [mm ²]	1,5	1,5	
Back Up	No	No	
Morsetti	Si	Si	
Sezione di neutro e PE	1/2 Fase	1/2 Fase	
Corrente Nominale	In > Ib	In > Ib	
Potere di interruzione (Pi)	Icn/Icu	Icn/Icu	
Pi dei Btdin secondo norma	CEI EN 60898	CEI EN 60898	
Note			

A.M.A.T. S.p.A. - Area Tecnica
ing. Pietro Rizzo

Progetto :
Serbatoi gasolio

Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

Sistema di distribuzione :
TN



3

4

Data :

Pagina : 2

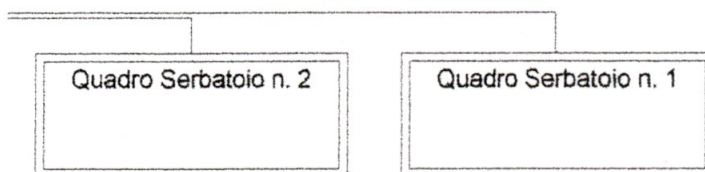
	Quadro Serbatoio n. 4	Quadro Serbatoio n. 3	
Nome quadro			
Sezione minima [mm ²]	1,5	1,5	
Back Up	No	No	
Morsetti	Si	Si	
Sezione di neutro e PE	1/2 Fase	1/2 Fase	
Corrente Nominale	In > Ib	In > Ib	
Potere di interruzione (Pi)	Icn/Icu	Icn/Icu	
Pi dei Btdin secondo norma	CEI EN 60898	CEI EN 60898	
Note			

A.M.A.T. S.p.A. - Area Tecnica
ing. Pietro Rizzo

Progetto :
Serbatoi gasolio

Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

Sistema di distribuzione :
T N



5

6

Data :
Pagina : 3

	Quadro Serbatoio n. 2	Quadro Serbatoio n. 1	
Nome quadro			
Sezione minima [mm ²]	1,5	1,5	
Back Up	No	No	
Morsetti	Si	Si	
Sezione di neutro e PE	1/2 Fase	1/2 Fase	
Corrente Nominale	In > Ib	In > Ib	
Potere di interruzione (Pi)	Icn/Icu	Icn/Icu	
Pi dei Btdin secondo norma	CEI EN 60898	CEI EN 60898	
Note			

A.M.A.T. S.p.A. - Area Tecnica
ing. Pietro Rizzo

Progetto :
Serbatoi gasolio

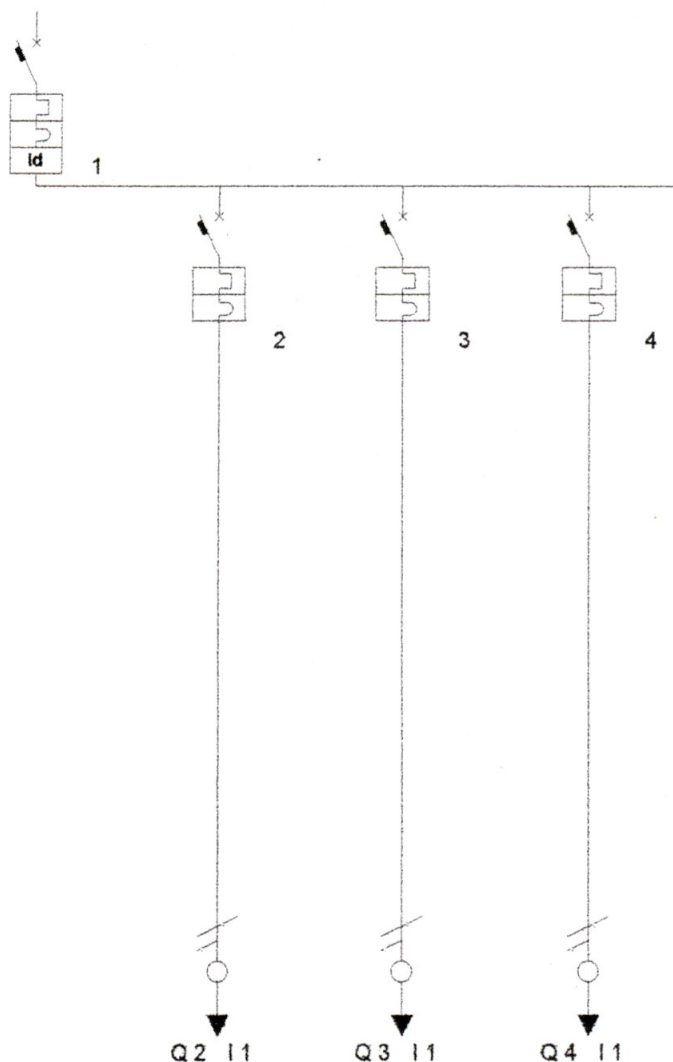
Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

Quadro :
1 - QUADRO GENERALE

Back Up
No

Potere di interruzione (Pi)
Icn/Icu

Data :
Pagina : 4



	generale	serbatoio n. 1	serbatoio n. 2	serbatoio n. 3	
Descrizione linea					
Fasi della linea	L1 L2 L3 N	L1 N	L2 N	L3 N	
Codice articolo	T7014A4/25	F82/10	F82/10	F82/10	
Modulo differenziale	T7042/63				
Corrente nominale In [A]	25	10	10	10	
Corrente regolata Ir [A]	1 • In = 25	1 • In = 10	1 • In = 10	1 • In = 10	
Idiff [A] / Tdiff [s]	0,50 / 1,00				
Potere d'interruzione [KA]	16,0	6,0	6,0	6,0	
Potenza totale	5,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	
Ku / Kc	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	
Potenza effettiva	5,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	
Corrente di impiego Ib [A]	9,66	4,83	4,83	4,83	
Sezione fase [mm²]	4	2,5	2,5	2,5	
Sezione neutro linea [mm²]	4	2,5	2,5	2,5	
Sezione PE [mm²]	4	2,5	2,5	2,5	
Portata fase [A]	28	17	17	17	
Lunghezza linea [m]	1,0	30,0	25,0	20,0	
C.d.T. linea / C.d.T. totale	0,0 % / 0,1 %	1,7 % / 1,7 %	1,4 % / 1,5 %	1,1 % / 1,2 %	
Sezione cablaggio di fase [mm²]	10	4	4	4	
Codice Morsetti	M25	M6	M6	M6	

A.M.A.T. S.p.A. - Area Tecnica
ing. Pietro Rizzo

Progetto :
Serbatoi gasolio

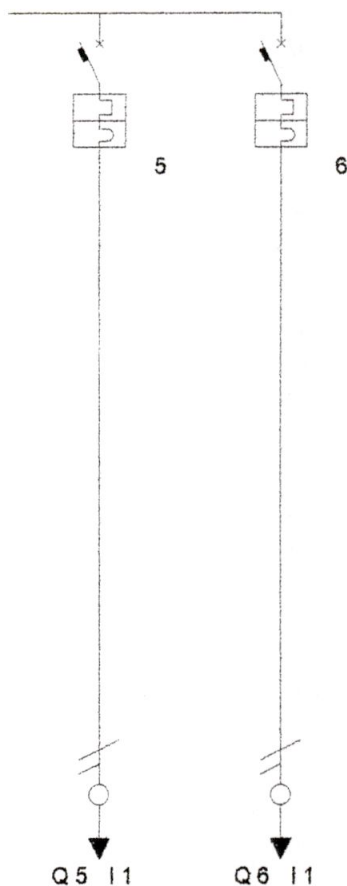
Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

Quadro :
1 - QUADRO GENERALE

Back Up
No

Potere di interruzione (Pi)
Icn/Icu

Data :
Pagina : 5



	serbatoio n. 4	serbatoio n. 5			
Descrizione linea					
Fasi della linea	L1 N	L2 N			
Codice articolo	F82/10	F82/10			
Modulo differenziale					
Corrente nominale In [A]	10	10			
Corrente regolata Ir [A]	1 • In = 10	1 • In = 10			
Idiff [A] / Tdiff [s]					
Potere d'interruzione [KA]	6,0	6,0			
Potenza totale	1,000 kW	1,000 kW			
Ku / Kc	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00			
Potenza effettiva	1,000 kW	1,000 kW			
Corrente di impiego Ib [A]	4,83	4,83			
Sezione fase [mm²]	2,5	2,5			
Sezione neutro linea [mm²]	2,5	2,5			
Sezione PE [mm²]	2,5	2,5			
Portata fase [A]	17	17			
Lunghezza linea [m]	15,0	10,0			
C.d.T. linea / C.d.T. totale	0,8 % / 0,9 %	0,6 % / 0,6 %			
Sezione cablaggio di fase [mm²]	4	4			
Codice Morsetti	M6	M6			

A.M.A.T. S.p.A. - Area Tecnica
ing. Pietro Rizzo

Progetto :
Serbatoi gasolio

Quadro :
1 - QUADRO GENERALE

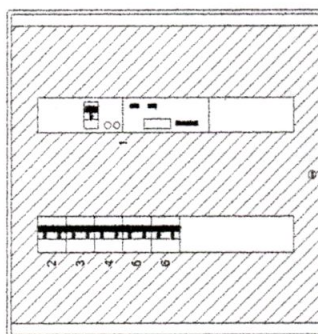
Tipo involucro :
Centralino Idroboard F107...da parete
IP55

Ingombro totale [mm] :
402 x 416 x 132

Tipo porta :
Trasparente

Tipo fondo :
Chiuso

Tipo laterale :
Chiuso



Data :
Pagina : 6

A.M.A.T. S.p.A. - Area Tecnica
ing. Pietro Rizzo

Progetto :
Serbatoi gasolio

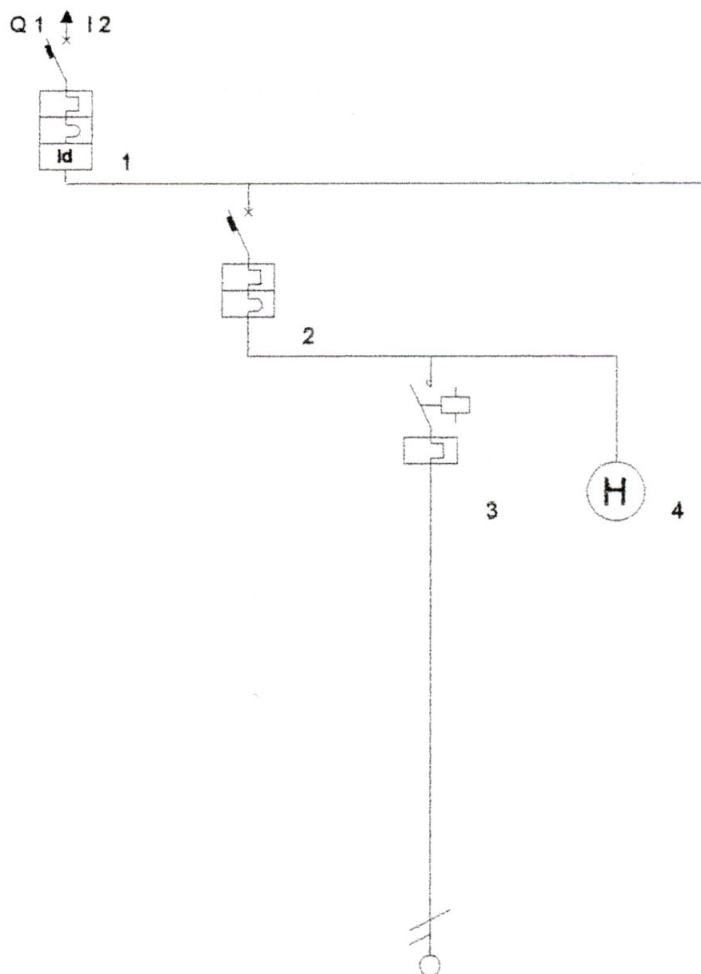
Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

Quadro :
2 - Quadri Serbatoi nn. 1-2-3-4-5

Back Up
No

Potere di interruzione (Pi)
Icn/Icu

Data :
Pagina : 7



	generale	e/pompa ricircolo	contattore e/pompa	timer e/pompa	
Descrizione linea					
Fasi della linea	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N	
Codice articolo	G8230/10AC	F820/10	contattore	F66GR/1	
Modulo differenziale			termico		
Corrente nominale In [A]	10	10	10	6	
Corrente regolata Ir [A]	1 • In = 10	1 • In = 10	1 • In = 10	1 • In = 6	
Idiff [A] / Tdiff [s]	0,03 / 0,00				
Potere d'interruzione [KA]	4,5	4,5			
Potenza totale	1,000 kW	0,700 kW	0,700 kW		
Ku / Kc	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00		
Potenza effettiva	1,000 kW	0,700 kW	0,700 kW		
Corrente di impiego Ib [A]	4,83	3,38	3,38		
Sezione fase [mm²]	2,5	2,5	2,5		
Sezione neutro linea [mm²]	2,5	2,5	2,5		
Sezione PE [mm²]	2,5	2,5	2,5		
Portata fase [A]	24	24	24		
Lunghezza linea [m]	1,0	1,0	10,0		
C.d.T. linea / C.d.T. totale	0,0 % / 1,7 %	0,0 % / 1,7 %	0,4 % / 2,1 %		
Sezione cablaggio di fase [mm²]	4	4	4		
Codice Morsetti	M6		M6		

A.M.A.T. S.p.A. - Area Tecnica
ing. Pietro Rizzo

Progetto :
Serbatoi gasolio

Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

Quadro :
2 - Quadri Serbatoi nn. 1-2-3-4-5

Back Up
No

Potere di interruzione (Pi)
Icn/Icu

Data :
Pagina : 8



Descrizione linea	centralina rilev. perdite				
Fasi della linea	L1 N				
Codice articolo	F820/6				
Modulo differenziale					
Corrente nominale In [A]	6				
Corrente regolata Ir [A]	$1 \cdot I_n = 6$				
Idiff [A] / Tdiff [s]					
Potere d'interruzione [KA]	4,5				
Potenza totale	0,300 kW				
Ku / Kc	1,00 / 1,00				
Potenza effettiva	0,300 kW				
Corrente di impiego Ib [A]	1,45				
Sezione fase [mm²]	1,5				
Sezione neutro linea [mm²]	1,5				
Sezione PE [mm²]	1,5				
Portata fase [A]	18				
Lunghezza linea [m]	2,0				
C.d.T. linea / C.d.T. totale	0,0 % / 1,8 %				
Sezione cablaggio di fase [mm²]	2,5				
Codice Morsetti	M6				

A.M.A.T. S.p.A. - Area Tecnica
ing. Pietro Rizzo

Progetto :
Serbatoi gasolio

Quadro :
2 - Quadri Serbatoi nn. 1-2-3-4-5

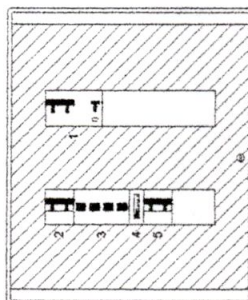
Tipo involucro :
Centralino Idroboard F107...da parete
IP55

Ingombro totale [mm] :
312 x 376 x 132

Tipo porta :
Trasparente

Tipo fondo :
Chiuso

Tipo laterale :
Chiuso



Data :
Pagina : 9

Taranto, li

Prot. n. :

RACCOMANDATA AR

Spett. Ditta
Indirizzo
CAP Città
fax

2

Oggetto: Lettera invito.

Trattativa n. AC / XX - 2003

Trattativa privata per la installazione di n. 2 serbatoi di gasolio interrati della capacità di 15 mc/cad.

Importo complessivo presunto pari a € 57.275,00 + IVA.
Deliberazione n° YY del YY/YY/2003

Il giorno **ZZ/ZZ/2003** alle ore **10:00**, si terrà presso questa Società una trattativa privata per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto. La gara avrà un impegno di spesa presunto di € 57.275,00 oltre ad IVA, importo non vincolante per l'AMAT SpA. Codesta Ditta, per partecipare alla gara, dovrà far pervenire - entro le ore 13:00 del giorno **WW/WW/2003**, pena esclusione dalla gara - apposito plico intestato, chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi ed inviato a mezzo raccomandata postale A.R., a mezzo corriere o consegnato a mano presso l'Ufficio Segreteria dell'AMAT SpA.

Detto plico, sul quale dovrà chiaramente risultare la scritta: "**Trattativa privata n. AC / XX - 2003 per la installazione di n. 2 serbatoi di gasolio interrati della capacità di 15 mc/cad**", dovrà contenere:

- 1) -offerta economica, espressa in cifre e in lettere, formulata mediante compilazione, a macchina o in stampatello leggibile, in ogni suo spazio del "PROSPETTO-OFFERTA" che risulta allegato alla presente e che andrà restituito all'AMAT S.p.A.. Tale "prospetto" non dovrà presentare correzioni, neppure se effettuate mediante uso di correttore e successiva sovrapposizione dei dati, e dovrà essere sottoscritto per esteso con apposizione di firma, dal legale rappresentante della ditta concorrente. L'offerta, costituita dal prospetto di cui sopra, dovrà essere chiusa in propria busta intestata, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi e nella stessa non dovranno essere inseriti altri documenti. La busta sigillata contenente l'offerta dovrà, quindi, essere inserita nel precitato plico, nel quale saranno inseriti anche i documenti richiesti a corredo

dell'offerta stessa, specificati nei successivi punti dal 2) al 4). Tutto ciò a pena d'esclusione dalla gara.

- 2) -dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n.445/2000, relativa a:
- a. attività svolte dalla propria Ditta, attinenti la gara in oggetto;
 - b. alle generalità del rappresentante legale;
 - c. iscrizione nell'apposito elenco delle ditte abilitate ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n. 46 e relativo Regolamento di attuazione (DPR 6/12/91 n. 447) e successive modifiche ed integrazioni, per le seguenti categorie:
 - i. impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore;
 - ii. impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie.
 - d. regolarità delle posizioni assicurative e previdenziali nei confronti dell'INPS ed INAIL (per quanto concerne il proprio personale);
 - e. rispetto dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti.
- 3) -dichiarazione resa dal legale rappresentante, con cui si attesta:
- a. di aver preso visione delle condizioni reggenti la gara e di accettarle tutte incondizionatamente;
 - b. di aver esperito idoneo sopralluogo, rilevando le circostanze di luogo e di fatto che possono influenzare l'andamento dei lavori, nonché eseguendo tutti i rilievi e misurazioni ritenuti utili, talché il prezzo offerto sia da ritenere congruo, fisso ed invariabile.
- 4) -attestazione del versamento della cauzione provvisoria sul conto corrente bancario n° 87/68, presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Taranto ABI/CAB 1030-15801, di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, per un importo pari a € 1.500,00 (cinquecento) a garanzia dell'offerta. La certificazione relativa al deposito cauzionale, con validità almeno di 2 (due) mesi, dovrà - inoltre - riportare chiaramente sia la denominazione della ditta che l'oggetto della presente gara.
- Nel caso di aggiudicazione della gara, la ditta aggiudicataria dovrà sostituire o integrare l'importo della cauzione (cauzione definitiva), fino alla concorrenza del 10% dell'ammontare dei lavori aggiudicati, con le stesse modalità di cui sopra, garantendo la copertura cauzionale per un periodo non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi dalla data del collaudo e/o certificato di regolare esecuzione delle opere.

Per le ditte non aggiudicatrici la cauzione sarà liberalizzata nel termine di 30 giorni dalla intervenuta aggiudicazione.

Le modalità di svolgimento e d'aggiudicazione della gara, della stipula contrattuale e le norme regolanti il rapporto negoziale dovranno soddisfare le seguenti condizioni, nessuna esclusa:

- A) l'AMAT SpA non è responsabile di mancati recapiti in tempo utile del plico contenente l'offerta; non sarà riconosciuto alcun diritto di rimborso delle spese eventualmente sopportate per partecipare alla gara;
- B) l'offerta non sarà presa in considerazione qualora pervenga oltre il termine fissato o non sia pienamente conforme alle prescrizioni di cui al presente capitolato. L'omissione di uno solo dei documenti o la mancanza di uno solo dei requisiti previsti comporta l'esclusione della Ditta dalla gara;
- C) L'aggiudicazione verrà determinata con il criterio del massimo ribasso, secondo lo schema riportato nel prospetto offerta;
- D) I lavori posti a gara, nonché tutte le condizioni reggenti l'appalto sono specificati nel progetto tecnico, costituito dai documenti di seguito specificati e disponibili per consultazione c/o l'ufficio contratti (allegato alla presente viene inviato il solo Capitolato speciale):
 - 1. Capitolato speciale d'appalto
 - 2. Relazione tecnica
 - 3. Computo metrico estimativo
 - 4. Elenco prezzi
 - 5. Elaborati grafici Dis. IRA/01 - IRA/02 - IRA/03 - IRA/04
- E) Il termine ultimo per l'ultimazione dei lavori è di 60 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- F) l'intervento dovrà godere di una garanzia di mesi 24 (ventiquattro), dalla data del collaudo e/o certificato di regolare esecuzione delle opere;
- G) per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori sarà applicata una penale di € 100,00/giorno per un periodo massimo di 15 gg di ritardo. Oltre tale limite l'AMAT SpA avrà facoltà di recedere dal contratto e procedere all'esecuzione in danno;
- H) nel corso della validità del contratto non saranno ammesse variazioni dei prezzi offerti;
- I) la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida o non essere aggiudicata affatto qualora nessuna offerta dovesse essere giudicata conveniente o dovessero emergere vizi di procedura. L'AMAT SpA, comunque, è libera di procedere o meno all'aggiudicazione, a proprio insindacabile giudizio, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere;
- J) la liquidazione, sarà predisposta secondo quanto specificato nel capitolato speciale entro 30 (trenta) giorni dal certificato di pagamento;

- K) per eventuali ritardi nei pagamenti, l'AMAT SpA riconoscerà esclusivamente gli interessi legali, per i primi 60 gg e quelli moratori, nella misura fissata annualmente con decreto ministeriale per i periodi successivi.
- L) la sola formulazione dell'offerta, secondo le modalità indicate nella presente, comporta, in caso di aggiudicazione, la totale ed integrale accettazione delle condizioni del presente capitolato. L'aggiudicazione sarà notificata con raccomandata A.R. Per il perfezionamento della pratica la ditta aggiudicataria dovrà provvedere entro il termine di 15 giorni ai seguenti adempimenti, a pena di decadenza dall'aggiudicazione:
- Presentare in originale i seguenti documenti:
 - i. Cauzione definitiva di cui al punto 4);
 - ii. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in data non anteriore ad un mese dalla comunicazione dell'aggiudicazione, da cui risultino i requisiti di cui al punto 2 – c;
 - iii. Polizza assicurativa di cui all'art. 19 del Capitolato speciale.
 - Sottoscrivere il contratto e tutti i documenti che ne fanno parte (art. 11 del Capitolato).
- T) per ogni controversia il Foro competente sarà esclusivamente quello di Taranto.

L'indirizzo presso il quale dovranno pervenire le offerte è il seguente:

A.M.A.T. S.p.A. – Via Cesare Battisti, 657 – 74100 TARANTO

Il Direttore

Il Presidente

Oggetto: PROSPETTO OFFERTA

Trattativa privata n. AC / XX – 2003 per la installazione di n. 2 serbatoi di gasolio interrati della capacità di 15 mc/cad.

Importo complessivo presunto pari a € 57.275,00 + IVA.

Deliberazione n° YY del YY/YY/2003

La sottonotata ditta, presa visione delle condizioni reggenti la trattativa e del progetto tecnico, dichiara di accettarle tutte incondizionatamente, nonché di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo offerto.

Formula inoltre la seguente offerta per l'esecuzione dei lavori in oggetto, che si intende "a corpo" ed "onnicomprensiva".

1 - Importo lavori e forniture (soggetto a ribasso)

a) Importo lavori a base d'asta € 55.975,00 (cinquantacinquemila novecentosettantacinque, 00)

b) Ribasso percentuale offerto (in cifre) _____ %

Ribasso percentuale offerto (in lettere) _____ %

c) Importo offerto, calcolato come $a \times (100 - b) / 100$ € _____

2 - Importo costi della sicurezza (non soggetto a ribasso)

€ 1.300,00 (milletrecento, 00)

3 - Importo complessivo offerto (1c + 2)

Importo (in cifre) € _____

Importo (in lettere) € _____

Il rappresentante legale della ditta

 timbro e firma

N.B. I prezzi si intendono al netto dell'IVA.

Taranto, li

Prot. n. :

RACCOMANDATA AR

Spett. Ditta
Indirizzo
CAP Città
fax

2

Oggetto: Lettera invito.

Trattativa n. AC / XX - 2003

Trattativa privata per la installazione di n. 2 serbatoi di gasolio interrati della capacità di 15 mc/cad.

Importo complessivo presunto pari a € 57.275,00 + IVA.

Deliberazione n° YY del YY/YY/2003

Il giorno **ZZ/ZZ/2003** alle ore **10:00**, si terrà presso questa Società una trattativa privata per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto. La gara avrà un impegno di spesa presunto di € 57.275,00 oltre ad IVA, importo non vincolante per l'AMAT SpA. Codesta Ditta, per partecipare alla gara, dovrà far pervenire - entro le ore 13:00 del giorno **WW/WW/2003**, pena esclusione dalla gara - apposito plico intestato, chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi ed inviato a mezzo raccomandata postale A.R., a mezzo corriere o consegnato a mano presso l'Ufficio Segreteria dell'AMAT SpA.

Detto plico, sul quale dovrà chiaramente risultare la scritta: **"Trattativa privata n. AC / XX - 2003 per la installazione di n. 2 serbatoi di gasolio interrati della capacità di 15 mc/cad"**, dovrà contenere:

- 1) -offerta economica, espressa in cifre e in lettere, formulata mediante compilazione, a macchina o in stampatello leggibile, in ogni suo spazio del "PROSPETTO-OFFERTA" che risulta allegato alla presente e che andrà restituito all'AMAT S.p.A.. Tale "prospetto" non dovrà presentare correzioni, neppure se effettuate mediante uso di correttore e successiva sovrapposizione dei dati, e dovrà essere sottoscritto per esteso con apposizione di firma, dal legale rappresentante della ditta concorrente. L'offerta, costituita dal prospetto di cui sopra, dovrà essere chiusa in propria busta intestata, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi e nella stessa non dovranno essere inseriti altri documenti. La busta sigillata contenente l'offerta dovrà, quindi, essere inserita nel precitato plico, nel quale saranno inseriti anche i documenti richiesti a corredo

dell'offerta stessa, specificati nei successivi punti dal 2) al 4). Tutto ciò a pena d'esclusione dalla gara.

- 2) -dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n.445/2000, relativa a:
- a. attività svolte dalla propria Ditta, attinenti la gara in oggetto;
 - b. alle generalità del rappresentante legale;
 - c. iscrizione nell'apposito elenco delle ditte abilitate ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n. 46 e relativo Regolamento di attuazione (DPR 6/12/91 n. 447) e successive modifiche ed integrazioni, per le seguenti categorie:
 - i. impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore;
 - ii. impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie.
 - d. regolarità delle posizioni assicurative e previdenziali nei confronti dell'INPS ed INAIL (per quanto concerne il proprio personale);
 - e. rispetto dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti.
- 3) -dichiarazione resa dal legale rappresentante, con cui si attesta:
- a. di aver preso visione delle condizioni reggenti la gara e di accettarle tutte incondizionatamente;
 - b. di aver esperito idoneo sopralluogo, rilevando le circostanze di luogo e di fatto che possono influenzare l'andamento dei lavori, nonché eseguendo tutti i rilievi e misurazioni ritenuti utili, talché il prezzo offerto sia da ritenere congruo, fisso ed invariabile.
- 4) -attestazione del versamento della cauzione provvisoria sul conto corrente bancario n° 87/68, presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Taranto ABI/CAB 1030-15801, di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, per un importo pari a € 1.500,00 (cinquecento) a garanzia dell'offerta. La certificazione relativa al deposito cauzionale, con validità almeno di 2 (due) mesi, dovrà - inoltre - riportare chiaramente sia la denominazione della ditta che l'oggetto della presente gara.
- Nel caso di aggiudicazione della gara, la ditta aggiudicataria dovrà sostituire o integrare l'importo della cauzione (cauzione definitiva), fino alla concorrenza del 10% dell'ammontare dei lavori aggiudicati, con le stesse modalità di cui sopra, garantendo la copertura cauzionale per un periodo non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi dalla data del collaudo e/o certificato di regolare esecuzione delle opere.

Per le ditte non aggiudicatrici la cauzione sarà liberalizzata nel termine di 30 giorni dalla intervenuta aggiudicazione.

Le modalità di svolgimento e d'aggiudicazione della gara, della stipula contrattuale e le norme regolanti il rapporto negoziale dovranno soddisfare le seguenti condizioni, nessuna esclusa:

- A) l'AMAT SpA non è responsabile di mancati recapiti in tempo utile del plico contenente l'offerta; non sarà riconosciuto alcun diritto di rimborso delle spese eventualmente sopportate per partecipare alla gara;
- B) l'offerta non sarà presa in considerazione qualora pervenga oltre il termine fissato o non sia pienamente conforme alle prescrizioni di cui al presente capitolato. L'omissione di uno solo dei documenti o la mancanza di uno solo dei requisiti previsti comporta l'esclusione della Ditta dalla gara;
- C) L'aggiudicazione verrà determinata con il criterio del massimo ribasso, secondo lo schema riportato nel prospetto offerta;
- D) I lavori posti a gara, nonché tutte le condizioni reggenti l'appalto sono specificati nel progetto tecnico, costituito dai documenti di seguito specificati e disponibili per consultazione c/o l'ufficio contratti (allegato alla presente viene inviato il solo Capitolato speciale):
 - 1. Capitolato speciale d'appalto
 - 2. Relazione tecnica
 - 3. Computo metrico estimativo
 - 4. Elenco prezzi
 - 5. Elaborati grafici Dis. IRA/01 - IRA/02 - IRA/03 - IRA/04
- E) Il termine ultimo per l'ultimazione dei lavori è di 60 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- F) l'intervento dovrà godere di una garanzia di mesi 24 (ventiquattro), dalla data del collaudo e/o certificato di regolare esecuzione delle opere;
- G) per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori sarà applicata una penale di € 100,00/giorno per un periodo massimo di 15 gg di ritardo. Oltre tale limite l'AMAT SpA avrà facoltà di recedere dal contratto e procedere all'esecuzione in danno;
- H) nel corso della validità del contratto non saranno ammesse variazioni dei prezzi offerti;
- I) la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida o non essere aggiudicata affatto qualora nessuna offerta dovesse essere giudicata conveniente o dovessero emergere vizi di procedura. L'AMAT SpA, comunque, è libera di procedere o meno all'aggiudicazione, a proprio insindacabile giudizio, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere;
- J) la liquidazione, sarà predisposta secondo quanto specificato nel capitolato speciale entro 30 (trenta) giorni dal certificato di pagamento;

- K) per eventuali ritardi nei pagamenti, l'AMAT SpA riconoscerà esclusivamente gli interessi legali, per i primi 60 gg e quelli moratori, nella misura fissata annualmente con decreto ministeriale per i periodi successivi.
- L) la sola formulazione dell'offerta, secondo le modalità indicate nella presente, comporta, in caso di aggiudicazione, la totale ed integrale accettazione delle condizioni del presente capitolato. L'aggiudicazione sarà notificata con raccomandata A.R. Per il perfezionamento della pratica la ditta aggiudicataria dovrà provvedere entro il termine di 15 giorni ai seguenti adempimenti, a pena di decadenza dall'aggiudicazione:
- Presentare in originale i seguenti documenti:
 - i. Cauzione definitiva di cui al punto 4);
 - ii. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in data non anteriore ad un mese dalla comunicazione dell'aggiudicazione, da cui risultino i requisiti di cui al punto 2 – c;
 - iii. Polizza assicurativa di cui all'art. 19 del Capitolato speciale.
 - Sottoscrivere il contratto e tutti i documenti che ne fanno parte (art. 11 del Capitolato).
- T) per ogni controversia il Foro competente sarà esclusivamente quello di Taranto.

L'indirizzo presso il quale dovranno pervenire le offerte é il seguente:

A.M.A.T. S.p.A. – Via Cesare Battisti, 657 – 74100 TARANTO

Il Direttore

Il Presidente

Oggetto: PROSPETTO OFFERTA

Trattativa privata n. AC / XX – 2003 per la installazione di n. 2 serbatoi di gasolio interrati della capacità di 15 mc/cad.

Importo complessivo presunto pari a € 57.275,00 + IVA.

Deliberazione n° YY del YY/YY/2003

La sottonotata ditta, presa visione delle condizioni reggenti la trattativa e del progetto tecnico, dichiara di accettarle tutte incondizionatamente, nonché di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo offerto.

Formula inoltre la seguente offerta per l'esecuzione dei lavori in oggetto, che si intende "a corpo" ed "onnicomprensiva":

1 - Importo lavori e forniture (soggetto a ribasso)

a) Importo lavori a base d'asta € 55.975,00 (cinquantacinquemila novecentosettantacinque, 00)

b) Ribasso percentuale offerto (in cifre) _____ %

Ribasso percentuale offerto (in lettere) _____ %

c) Importo offerto, calcolato come $a \times (100 - b) / 100$ € _____

2 - Importo costi della sicurezza (non soggetto a ribasso)

€ 1.300,00 (milletrecento, 00)

3 - Importo complessivo offerto (1c + 2)

Importo (in cifre) € _____

Importo (in lettere) € _____

Il rappresentante legale della ditta

_____ timbro e firma

N.B. I prezzi si intendono al netto dell'IVA.